

#4

GENERATION

BITTA

riTornareccio

Tornareccio a portata di mano



De Graa

Tornareccio, a portata di mano



Jo. Iyaa

Bitta Generation 4: ri-TORNARECCIO

Collection of artworks realised during two international meetings that took place in Tornareccio (Province of Chieti, Italy) from 3rd to 13th May 2023 and from 30th June to 9th July 2023.

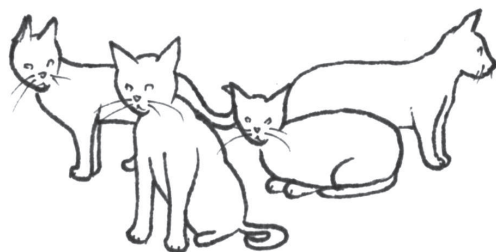
Layout: Vladimir Palibrk

Project implemented and coordinated by: Giorgio Micoli, Mario Serrao, Lino Salvatorelli, Andrea Natale, Polina Stoyanova, Vladimir Palibrk, Jose Carvalho, Filipe Figueira, Djordje Kamenarovic, Nina Petricevic, Angelo D'Ippolito

Project realised by:
ARCI Chieti

Project granted and supported by:

Erasmus+ Programme
Agenzia Nazionale per i Giovani
Istituto Abruzzese Aree Protette
Comune di Tornareccio



Contacts:
circoloarcichieti@yahoo.it

This project has been funded with the support of the European Commission. This publication reflects the views only of the authors and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Contents of this book may be used and reproduced but, please, quote the source.

Thank you!



Erasmus+



riTornareccio

Quella che avete davanti è la raccolta della maggior parte delle opere d'arte realizzate durante i due incontri internazionali "Artistic Expression to facilitate youth inclusion processes" che si sono svolti nella splendida località italiana di Tornareccio (Abruzzo) nei mesi di maggio e luglio 2023.

I due incontri sono stati un Corso di formazione e uno Scambio di giovani organizzati e promossi dall'associazione italiana ARCI Chieti nell'ambito del programma Erasmus+ della Commissione europea e con un partenariato internazionale composto dalle associazioni Centre de jeunes Les Recollets (Belgio), Zdravo da Ste (Bosnia Erzegovina), Center for Sustainable Civil Society (Bulgaria), The Pink Flamingo (Francia), Roter Baum Berlin (Germania), Omladinski Kulturni Centar Herceg Novi" (Montenegro), Farra Fanfarra (Portogallo), Elektriika (Serbia).

Complessivamente 69 tra giovani, volontari, artisti, operatori giovanili, educatori hanno partecipato al progetto avendo l'opportunità di combinare aspetti teorici e pratici orientando le loro conoscenze e i loro bisogni formativi ed educativi in modo creativo e dinamico grazie all'utilizzo della metodologia dell'Educazione Non Formale attraverso l'apprendimento attraverso il fare, l'educazione tra pari, l'interazione e la condivisione.

What you have in front of you is the collection of most of the artworks realised during the two international meetings "Artistic Expression to facilitate youth inclusion processes" that took place in the beautiful Italian location of Tornareccio (Abruzzo region) in May and July 2023.

The two meetings were a Training Course and a Youth Exchange organised and promoted by the Italian association ARCI Chieti under the framework of the Erasmus+ programme of the European Commission and with an international partnership composed by the associations Centre de jeunes Les Recollets (Belgium), Zdravo da Ste (Bosnia Herzegovina), Center for Sustainable Civil Society (Bulgaria), The Pink Flamingo (France), Roter Baum Berlin (Germany), Omladinski Kulturni Centar Herceg Novi" (Montenegro), Farra Fanfarra (Portugal), Elektriika (Serbia).

All in all 69 among young people, volunteers, artists, youth workers, educators participated to the project having the opportunity to combine both theoretical and practical aspects by orienting their knowledge and training and educational needs in a creative and dynamic way tank to the use of the methodology of the Non Formal Education through learning by doing, peer education, interaction and sharing.



Il progetto è stato realizzato all'interno di un percorso educativo ed esperienziale di 3 anni basato sugli approcci dati dall'Educazione Non Formale e per dare continuità al lavoro sul campo che è stato svolto negli anni precedenti in Europa. L'obiettivo principale è quello di sostenere il coinvolgimento diretto dei giovani, in particolare di quelli provenienti da condizioni di svantaggio, e di promuovere il loro pensiero critico e la loro espressività utilizzando alcuni linguaggi artistici e creativi (murales, fumetti, animazione, fotografia, teatro, ecc.). I processi artistici sono tra le modalità più diffuse tra i giovani per esprimere se stessi, i propri desideri e le proprie idee, e sono sempre più identificati come gli strumenti che utilizzano per interagire con la società, i contesti e i coetanei. Per questo è importante avviare e/o consolidare percorsi di inclusione e di riflessione sul proprio ruolo sociale attraverso l'arte e la cultura che permettano a questi giovani di esprimere liberamente i propri bisogni reali, immaginare prospettive future e promuovere stili di vita migliori. A Tornareccio abbiamo realizzato i primi due incontri, ma l'intero processo coinvolgerà direttamente più di 200 partecipanti provenienti da 9 Paesi europei, centinaia di giovani e cittadini in 6 diverse comunità locali abruzzesi e in altri contesti europei, diversi partner locali e internazionali con la creazione di una rete di giovani artisti che durerà oltre la fine del progetto. Allo stesso tempo, vogliamo incidere sulle aree rurali all'interno e/o in prossimità delle aree protette per riaprire un canale di comunicazione diretto con i giovani attraverso l'utilizzo di strumenti artistici e creativi legati a vari aspetti della vita quotidiana (educazione, sviluppo sostenibile, diritti, mobilità, diversità interculturale, spazi culturali) al fine di incrementare i processi di inclusione sociale, cittadinanza attiva e sviluppo personale nelle comunità in cui vivono.

The project has been realised within a 3 years educational and experiential path based on the approaches given by the Non Formal Education and to give continuity to the work on field that has been carried out over the years in Europe. Main aim is to support the direct involvement of young people, especially those coming from disadvantaged conditions, and to promote their critical thinking and expressivity using some artistic and creative languages (mural, comics, animation, photography, theatre, etc.). Artistic processes are among the most popular way for young people to express themselves, their desires and ideas, and are increasingly identified as the tools they use to interact with society, their contexts and their peers. For this reason, it is important to initiate and/or consolidate paths of inclusion and reflection on one's own social role through art and culture that allow these young people to freely express their real needs, imagine future prospective and promote better lifestyles. In Tornareccio we realised the first two meetings but the whole process will involve directly more than 200 participants coming from 9 European countries, hundreds of young people and citizens in 6 different local communities in Abruzzo and other European contexts, different local and international partners with the creation of a network of young artists that will last beyond the end of the project. At the same time, we want to impact rural areas in and/or near protected areas in order to reopen a direct channel of communication with young people through the use of artistic and creative tools related to various aspects of everyday life (education, Sustainable Development, rights, mobility, intercultural diversity, cultural spaces) in order to increase processes of social inclusion, active citizenship and personal development in the communities in which they live.

Tornareccio si potrebbe definire come una vera e propria “oasi” nell’entroterra abruzzese: la sua posizione, tra l’azzurro del mare Adriatico, il verde delle colline e la magnificenza di Monte Pallano, le conferisce un’aura quasi di magia. Non è un caso che in questo territorio, così ricco di biodiversità, vi è un altissimo livello qualitativo nella produzione agroalimentare come quella dei salumi, dei formaggi e, soprattutto, del miele. A Tornareccio si produce il 10% del miele italiano e la sua qualità lo pone tra i primissimi a livello nazionale ed internazionale. Ma la magia di Tornareccio non si limita solo all’aspetto alimentare: la cittadina è un dinamico laboratorio culturale ed intellettuale che catalizza l’attenzione di artisti anche di levatura internazionale. La massima espressione di questa dinamicità è senza dubbio il museo a cielo aperto dei mosaici che ha reso Tornareccio un vero e proprio punto di riferimento per questo tipo di arte. Infine, per completare la magia, non si può tacere dell’accoglienza dei tornarecciani: una comunità aperta allo scambio, al confronto e alla condivisione. È proprio vero, se passi per Tornareccio non lo dimenticherai più perché troverai soddisfazione per il gusto, per gli occhi e per il cuore.

Questa alchimia ha fatto sì che Tornareccio, a partire dal 2022, diventasse anche un terreno fertile per le attività formative ed educazionali di decine e decine di giovani europei tramite il Programma Erasmus+ Youth della Commissione Europea.

Gli ultimi tra i progetti Erasmus realizzati a Tornareccio sono stati quelli legati al filone progettuale “Artistic Expression to facilitate youth inclusion processes”. Nel mese di maggio 2023 si è svolto il corso di formazione, prima attività del percorso triennale, con l’obiettivo di coinvolgere giovani artisti (operatori giovanili e sociali, educatori,

Tornareccio could be defined as a true 'oasis' in the Abruzzo hinterland: its position, between the blue of the Adriatic Sea, the green of the hills and the magnificence of Monte Pallano, gives it an almost magical aura. It is no coincidence that in this area, so rich in biodiversity, there is a very high level of quality in agri-food production such as cured meats, cheeses and, above all, honey. Tornareccio produces 10 per cent of Italy's honey and its quality places it among the very best nationally and internationally. But the magic of Tornareccio is not limited only to the food aspect: the town is a dynamic cultural and intellectual workshop that catalyses the attention of artists, even of international stature. The maximum expression of this dynamism is undoubtedly the open-air museum of mosaics that has made Tornareccio a true reference point for this type of art. Finally, to complete the magic, one cannot fail to mention the hospitality of the people of Tornareccio: a community open to exchange, confrontation and sharing. It is really true, if you pass through Tornareccio you will never forget it again because you will find satisfaction for the palate, the eyes and the heart.

This alchemy has meant that Tornareccio, from 2022, has also become a fertile ground for the training and educational activities of dozens and dozens of young Europeans through the European Commission's Erasmus+ Youth Programme.

The last of the Erasmus projects implemented in Tornareccio were those linked to the project strand Artistic Expression to facilitate youth inclusion processes." The training course, the first activity of the three-year project, was held in May 2023 with the aim of involving young artists (youth and social workers, educators, youth workers, NGO and youth centre leaders, peer educators, volunteers) and developing with them innovative

animatori, responsabili di ONG e centri giovanili, peer educator, volontari) e sviluppare insieme a loro approcci innovativi per facilitare e migliorare sia l'inclusione dei giovani con minori opportunità sia lo sviluppo della comunità. I partecipanti hanno acquisito nuove competenze, abilità e metodologie attraverso un percorso formativo in cui sono stati utilizzati metodologie di Educazione Non Formale e strumenti artistici pratici (Murales, Storytelling attraverso Video e Fumetti, Visual Art Communication) in grado di toccare diversi ambiti della vita quotidiana dei giovani.

A luglio 2023, ha avuto luogo lo scambio giovanile che ha avuto come scopo principale quello di coinvolgere direttamente i giovani nella vita culturale e sociale per incoraggiare, responsabilizzare e valorizzare a livello europeo la loro cittadinanza attiva. I partecipanti hanno avuto la possibilità di esprimere ed esporre il proprio punto di vista e la propria creatività e di acquisire nuove competenze, abilità e metodologie attraverso un percorso formativo composto da diversi laboratori pratici (Graphic Journalism, Murales, Video Stories).

In entrambi gli incontri, i partecipanti hanno condiviso con la comunità tornarecciana i risultati ottenuti nei laboratori artistici svolti: gli eventi, intitolati, “ri-Tornareccio” sono stati caratterizzati da una stretta collaborazione con il tessuto civile e sociale di Tornareccio coinvolgendo associazioni locali, produttori, il coro “Contrappunto” e tutte le realtà locali che hanno contribuito al positivo sviluppo dei progetti.

I positivi risultati avuti non sarebbero stati possibili senza il prezioso contributo della comunità di Tornareccio che ha accolto i giovani europei con il calore e l'entusiasmo che la contraddistingue. I tornarecciani hanno condiviso con i partecipanti europei saperi, tradizioni e conoscenze che hanno rappresentato un'impareggiabile fonte di ispirazione per i giovani artisti.

approaches to facilitate and improve both the inclusion of young people with fewer opportunities and community development. The participants acquired new competences, skills and methodologies through a training course in which Non Formal Education methodologies and practical artistic tools (Murals, Storytelling through Video and Comics, Visual Art Communication) capable of touching different areas of young people's everyday life were used.

In July 2023, the youth exchange took place with the main aim of directly involving young people in cultural and social life to encourage, empower and enhance their active citizenship at European level. Participants had the opportunity to express and expose their point of view and creativity and to acquire new skills, abilities and methodologies through a formative path consisting of several practical workshops (Graphic Journalism, Murals, Video Stories). In both meetings, the participants shared with the Tornareccio community the results obtained in the artistic workshops held: the events, entitled, "re-Tornareccio" were characterised by a close collaboration with the civil society of Tornareccio, involving local associations, producers, the Contrappunto choir and all the local realities that contributed to the positive development of the projects.

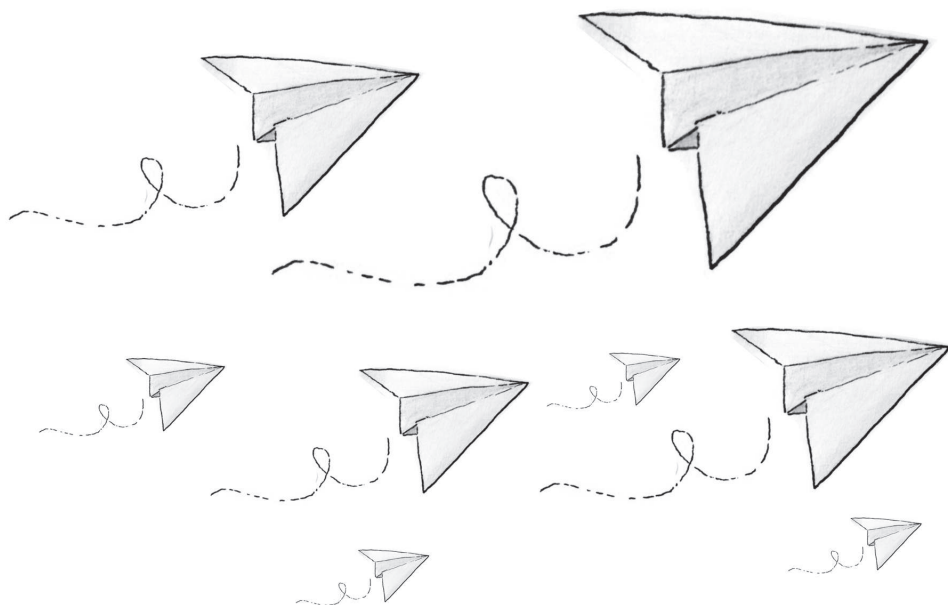
The positive results achieved would not have been possible without the invaluable contribution of the Tornareccio community, which welcomed the young Europeans with its characteristic warmth and enthusiasm. The people of Tornareccio shared their knowledge, traditions and know-how with the European participants, which provided an unparalleled source of inspiration for the young artists. We are proud to contribute to building a bridge between the Tornareccio's culture and the European one.

Siamo orgogliosi di contribuire a creare un ponte tra la cultura tornarecciana e quella europea. Inoltre, l'Amministrazione Comunale di Tornareccio, guidata dal vulcanico Sindaco Nicola Iannone, è stata sin dall'inizio fermamente convinta di quanto il linguaggio artistico rappresenti uno dei modi più popolari che i giovani usano per esprimere se stessi, i propri desideri, le proprie idee e sempre più viene individuato come lo strumento adottato per interagire con la società, i loro contesti, i loro pari. L'Amministrazione di Tornareccio ha accolto, ancora una volta, con grande entusiasmo i giovani europei nel proprio territorio al fine di avviare e consolidare percorsi di inclusione e di riflessione sul ruolo sociale dei giovani attraverso l'arte e la cultura ribadendo come Tornareccio, grazie alle sue peculiarità culturali, enogastronomiche ed ambientali, offre un contesto ideale allo svolgimento di questo tipo di progetti.

Buona lettura e...arrivederci a Tornareccio!

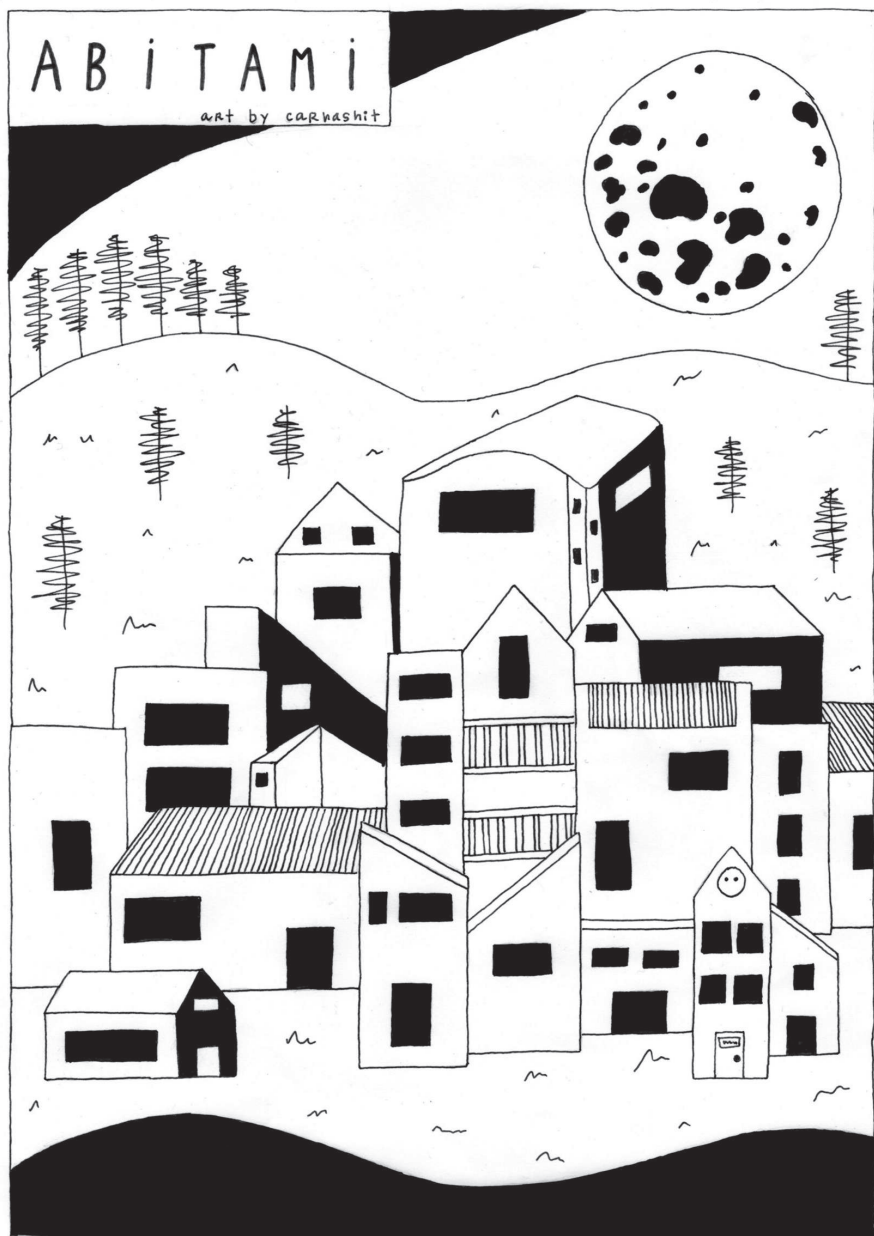
Moreover, the Tornareccio municipal administration, led by the volcanic Mayor Nicola Iannone, has from the outset been firmly convinced of how artistic language represents one of the most popular ways for young people to express themselves, their desires, and their ideas, and is increasingly identified as the tool they use to interact with society, their contexts, and their peers. Once again, the Tornareccio administration has enthusiastically welcomed young Europeans to its territory in order to initiate and consolidate paths of inclusion and reflection on the social role of young people through art and culture, reaffirming how Tornareccio, thanks to its cultural, food and wine and environmental peculiarities, offers an ideal context for carrying out this type of project.

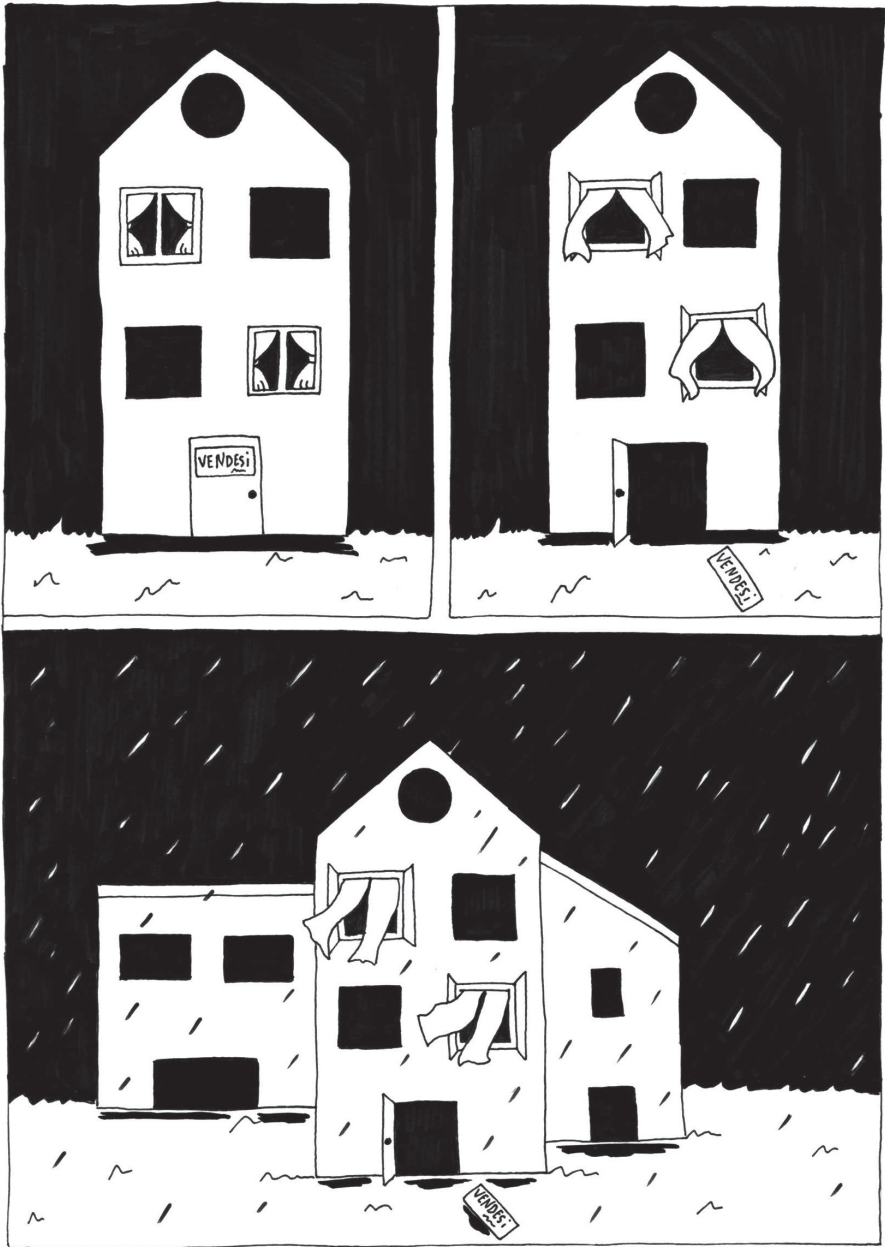
Enjoy your reading and ... see you in Tornareccio!



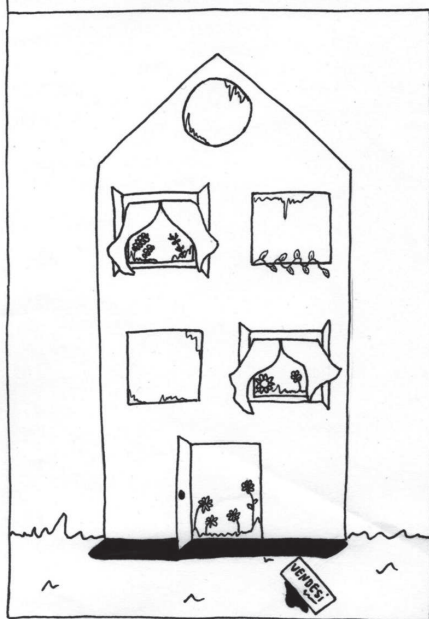
ABITAMI

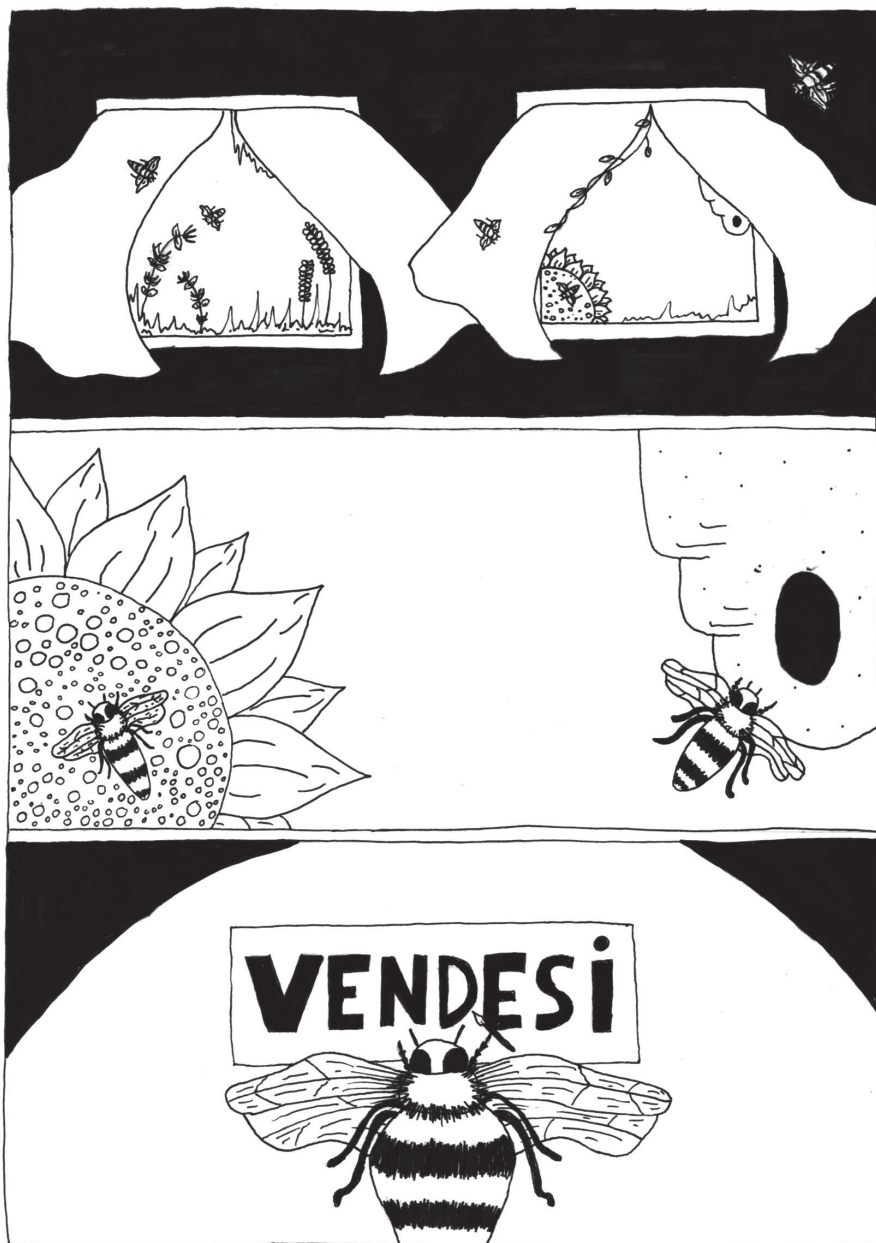
art by carwashit

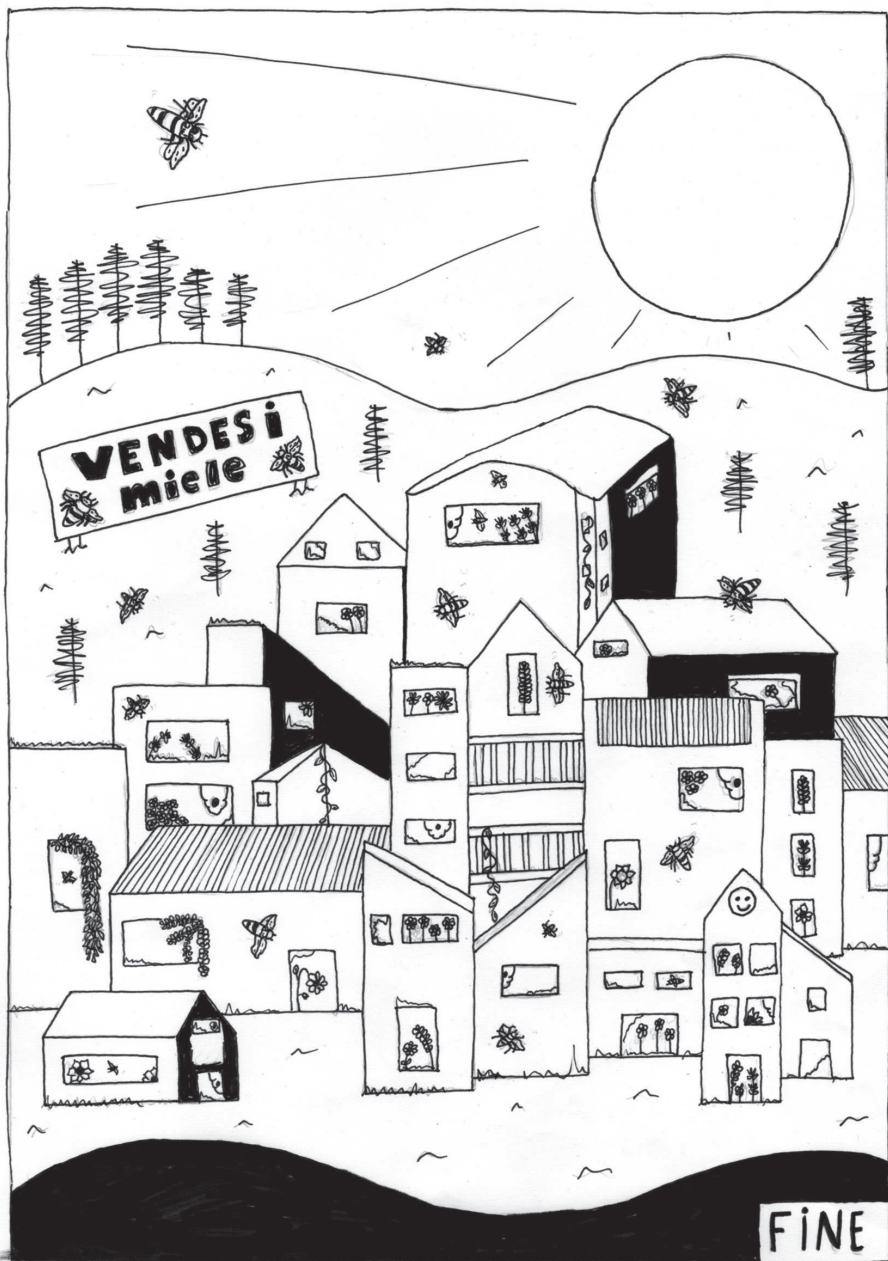


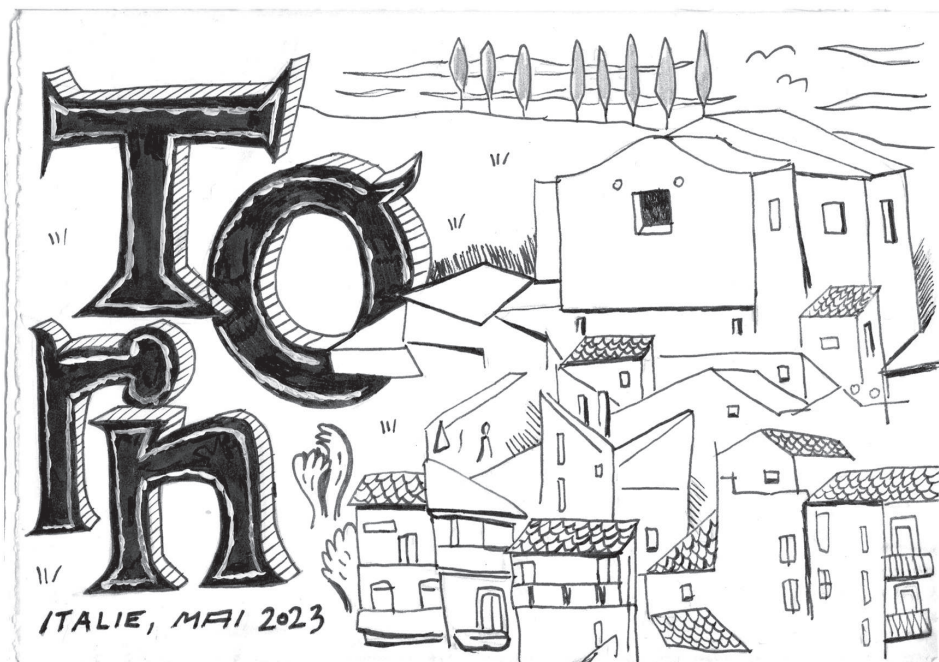


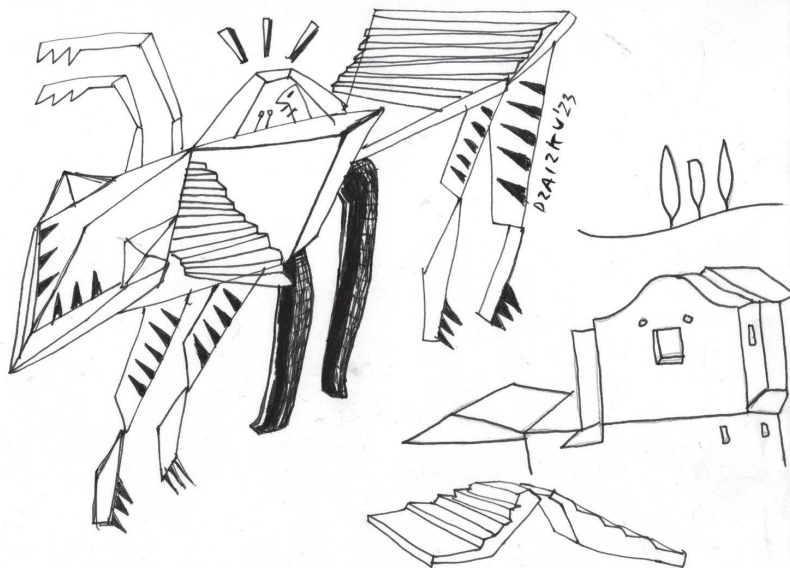
pochi mesi dopo...











FRA CE CARNET DE CROQUIS A ÉTÉ CRÉÉ LORS D'UNE
RESIDENCE DE 10 JOURS À TORNARECCIO, EN ITALIE,
EN MAI 2023. IL S'INSPIRE DE L'HISTOIRE ET DE
L'ARCHITECTURE LOCALES, QUI ONT SERVI DE BASE À
DES MÉDITATIONS GRAPHIQUES QUOTIDIENNES SUR LA VIE ET
LES FORCES DE LA NATURE.

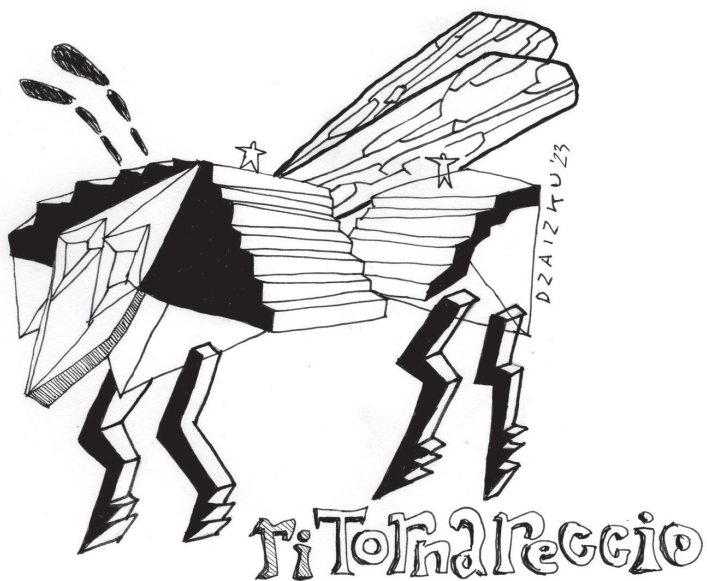
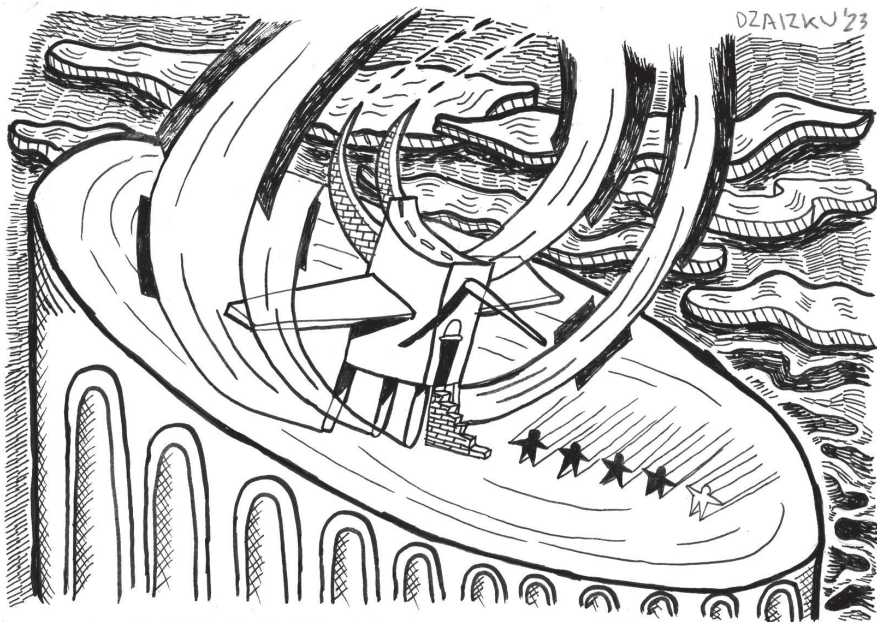
ITA QUESTO ALBUM DA DISEGNO È STATO CREATO DURANTE
UNA RESIDENZA DI 10 GIORNI A TORNARECCIO, IN ITALIA,
NEL MAGGIO 2023. SI ISPIRA ALLA STORIA E
ALL'ARCHITETTURA LOCALI, CHE SONO SERVITE COME
BASE PER MEDITAZIONI GRAFICHE QUOTIDIANE SULLA VITA
E LE FORZE DELLA NATURA.

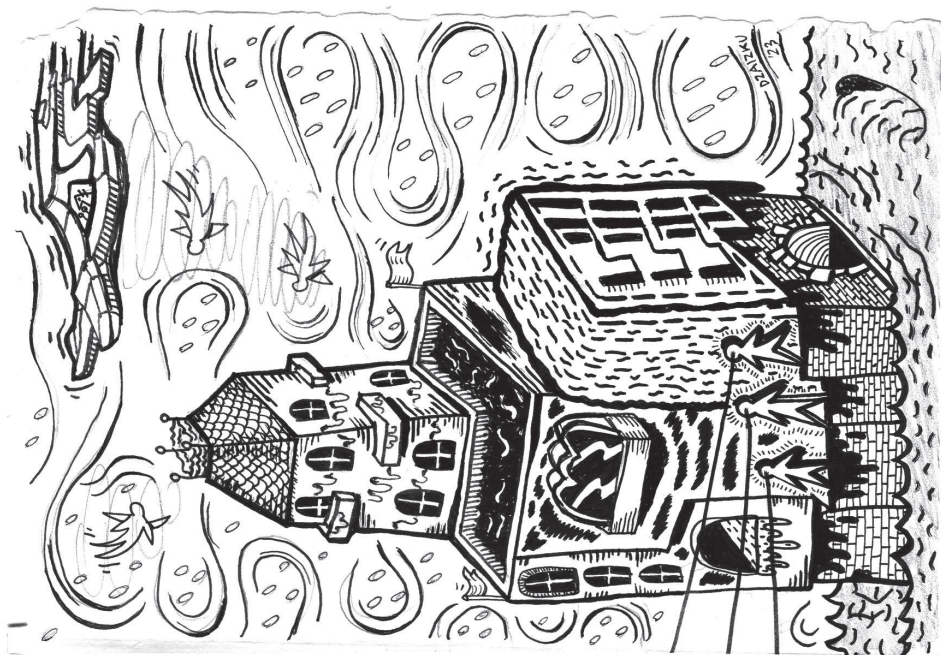
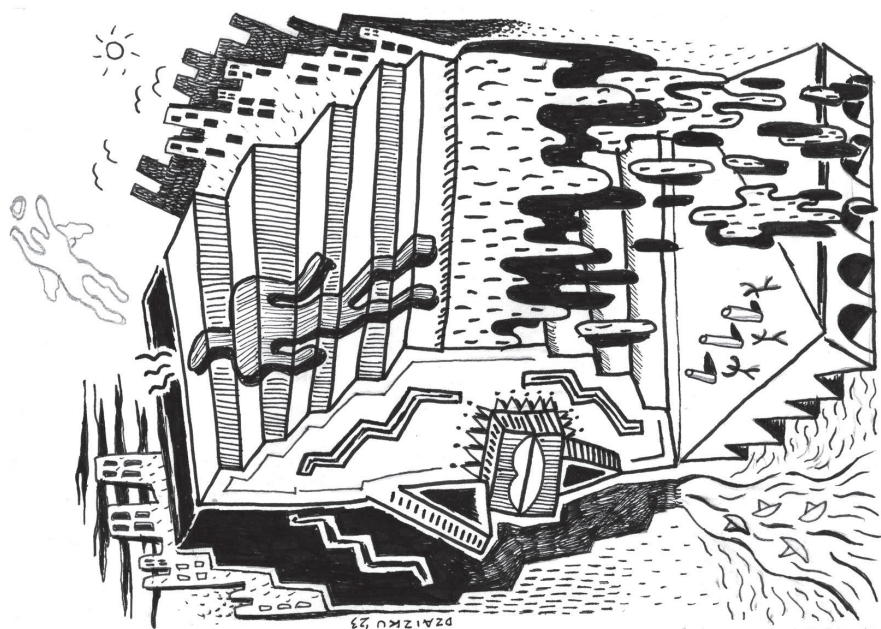
ENG THIS SKETCHBOOK WAS CREATED DURING A 10-DAYS
RESIDENCY IN TORNARECCIO, ITALY IN MAY 2023. IT IS
INSPIRED BY THE LOCAL HISTORY AND ARCHITECTURE,
WHICH SERVED AS A BASIS FOR DAILY GRAPHIC
MEDITATIONS ABOUT LIFE AND FORCES OF NATURE.

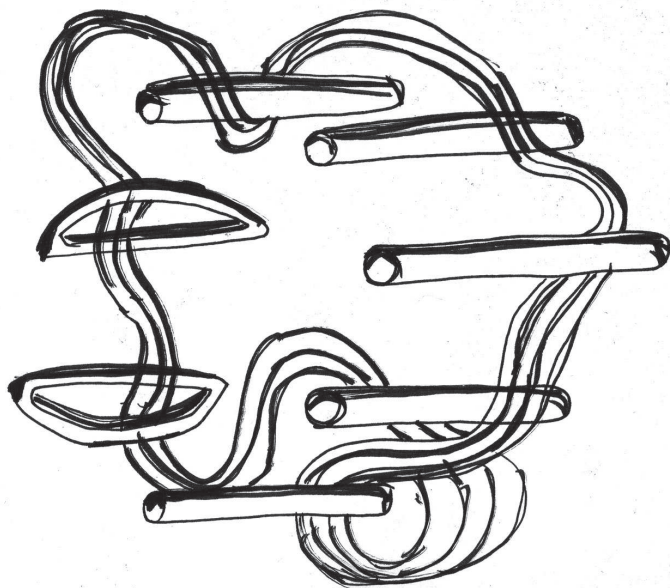
→ INSTAGRAM: DZAIZKU

→ E-MAIL: TRASHXPLOITATION@GMAIL.COM

MERCI!









NOTES DE RECHERCHE/RESEARCH NOTES

DECOROSO IANNONE - AÉMIGRÉ À PHILADELPHIE EN 1912

À L'ÂGE DE 29 ANS, AVEC SON JEUNE FRÈRE AMINTA IANNONE QUI AVAIT ALORS 18 ANS. DECOROSO TRAVAILLAIT DANS UNE MINE, TANDIS QU'AMINTA ÉTAIT LIVREUR DANS UNE ÉPICERIE. ILS REVINERENT À TORNARECCIO QUELQUES ANNÉES PLUS TARD. DECOROSO A ÉTÉ TUÉ PAR L'ARMÉE NAZI EN 1943, PARCE QU'IL LEUR PARLAIT EN ANGLAIS. SON CORPS A ÉTÉ LAISSÉ SUR UN ROCHER À L'EXTÉRIEUR DE LA VILLE, POUR ÊTRE RECUPÉRÉ PAR LA FAMILLE QUELQUES JOURS PLUS TARD.

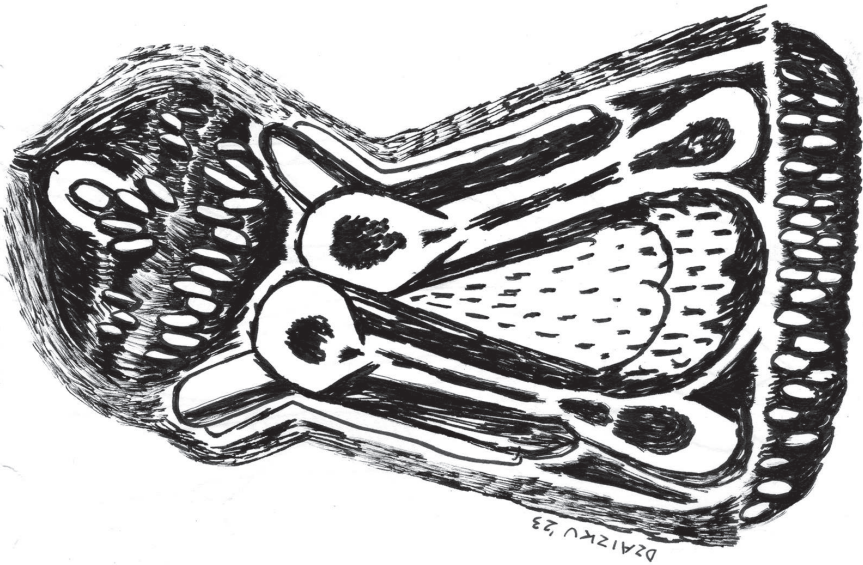
ARGITO DI VINCENZO - LE PREMIER APICULTEUR DE TORNARECCIO, QUI A RAMENÉ DE LA GUERRE UNE RUCHE DANS UN SAC EN COTTON. LES ABEILLES D'AUDOURN'HUI QUI PRODUISENT DU MIEL DANS LA RÉGION SONT LA 4ÈME GÉNÉRATION ISSUE DE CETTE RUCHE. SA FILLE A ÉPOUSÉ ALBERINO TIERI, ANCÊTRE DE LA PLUS GRANDE PRODUCTION DE MIEL D'AUDOURN'HUI DANS LA RÉGION, LES APICULTEURS TIERI.

FRAJ • **ENGI**

DECOROSO IANNONE - EMIGRATED TO PHILADELPHIA IN 1912, AT THE AGE OF 29, WITH HIS YOUNGER BROTHER AMINTA IANNONE WHO WAS 18 AT THAT MOMENT. DECOROSO WORKED IN A MINE, WHILE AMINTA WAS A DELIVERY BOY IN A GROCERY SHOP. THEY RETURNED TO TORNARECCIO SOME YEARS LATER. DECOROSO WAS KILLED BY NAZI ARMY IN 1943, BECAUSE HE WAS SPEAKING ENGLISH TO THEM. HIS BODY WAS LEFT ON A ROCK OUTSIDE THE TOWN, TO BE RECOLLECTED BY THE FAMILY FEW DAYS LATER.

ARGITO DI VINCENZO - THE FIRST BEEKEEPER IN TORNARECCIO, WHO BROUGHT ONE BEEHIVE IN A COTTON BAG COMING BACK FROM THE WAR. TODAY'S BEES THAT PRODUCE HONEY IN THE REGION ARE 4TH GENERATION ORIGINATING FROM THIS HIVE. HIS DAUGHTER MARRIED ALBERINO TIERI, ANCESTOR OF TODAY'S BIGGEST HONEY PRODUCTION IN THE AREA, TIERI BEEKEEPERS.

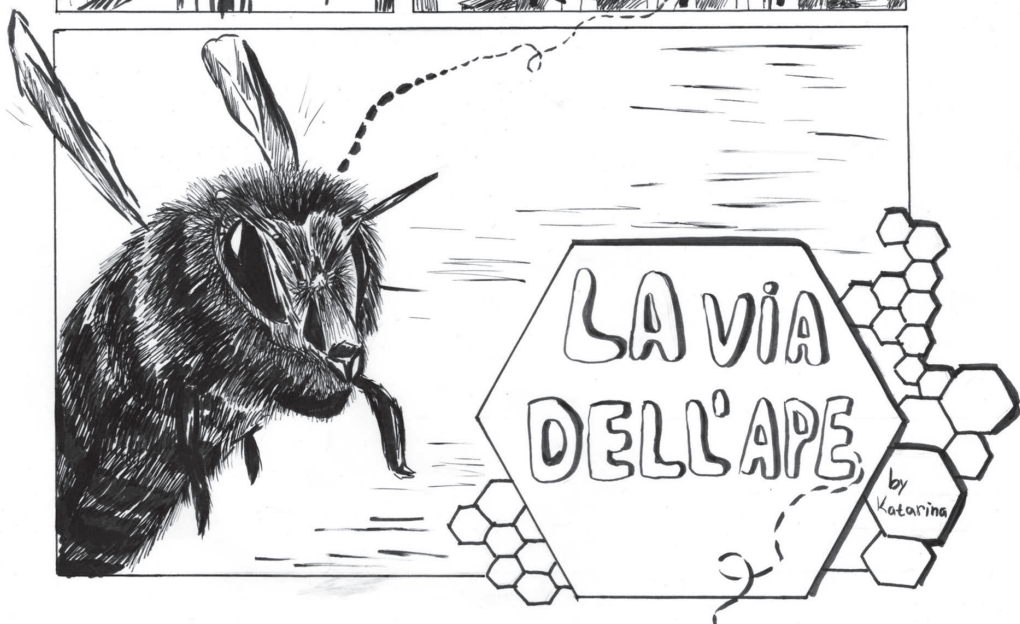
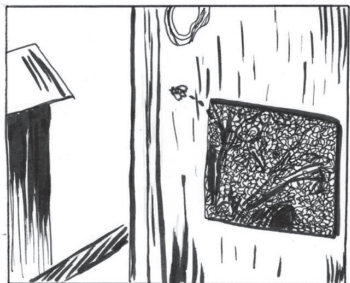
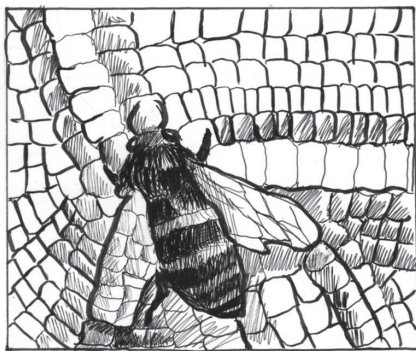
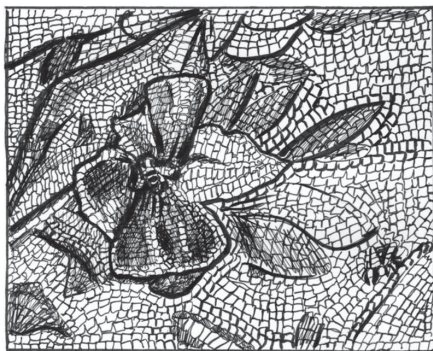
THIS ZINE WAS CREATED AS PART OF THE PROJECT "ART AS A TOOL FOR INCLUSION OF YOUNG PEOPLE", COORDINATED BY ARCICHIET AND FUNDED BY EUROPEAN COMMISSION, MAY 2023. / LE ZINE A ÉTÉ CRÉÉ DANS LE CADRE DU PROJET "L'ART COMME OUTIL D'INCLUSION DES JEUNES", COORDONNÉ PAR ARCICHIET ET FINANCÉ PAR LA COMMISSION EUROPÉENNE, MAI 2023. © DZAIZUKU

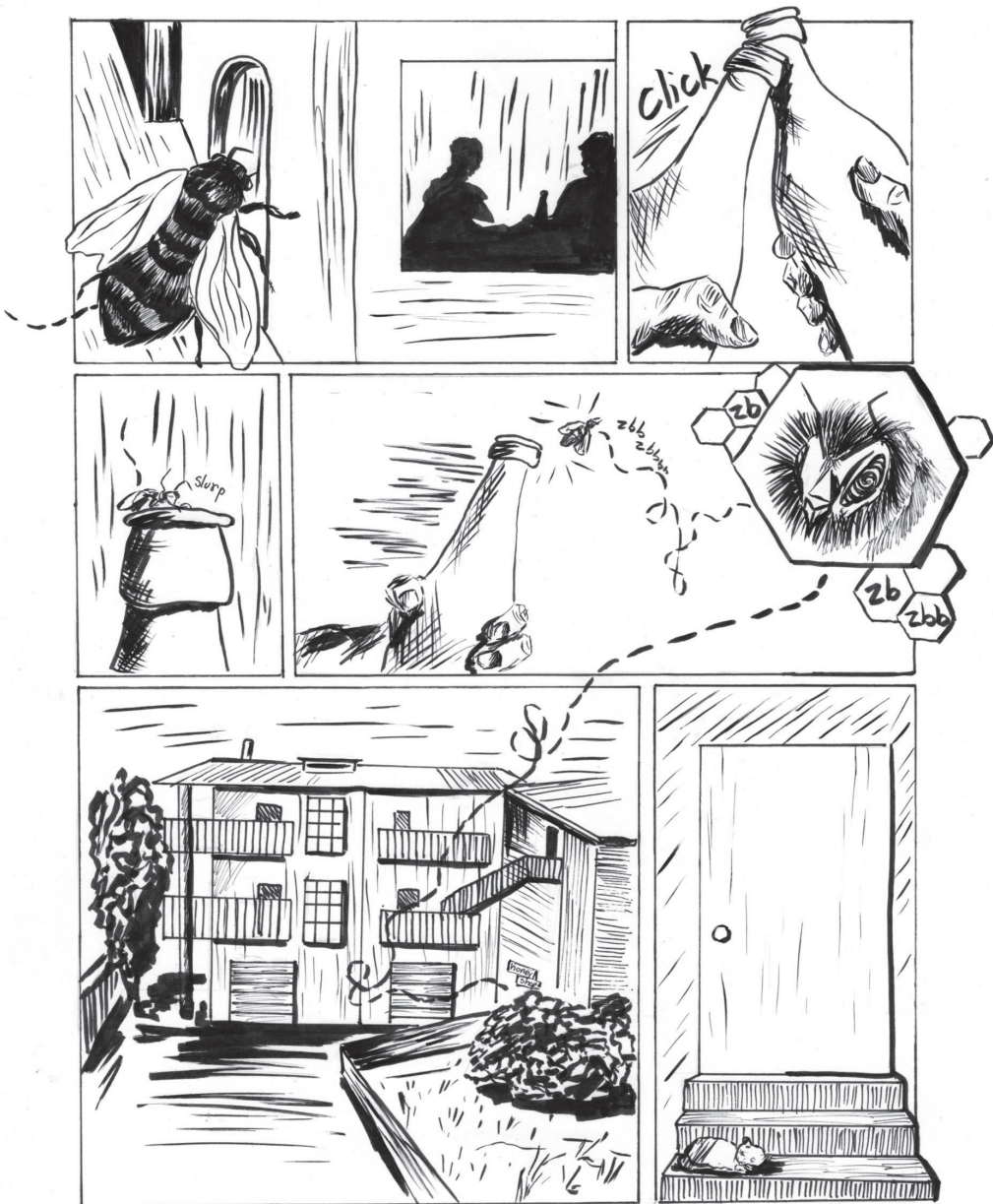


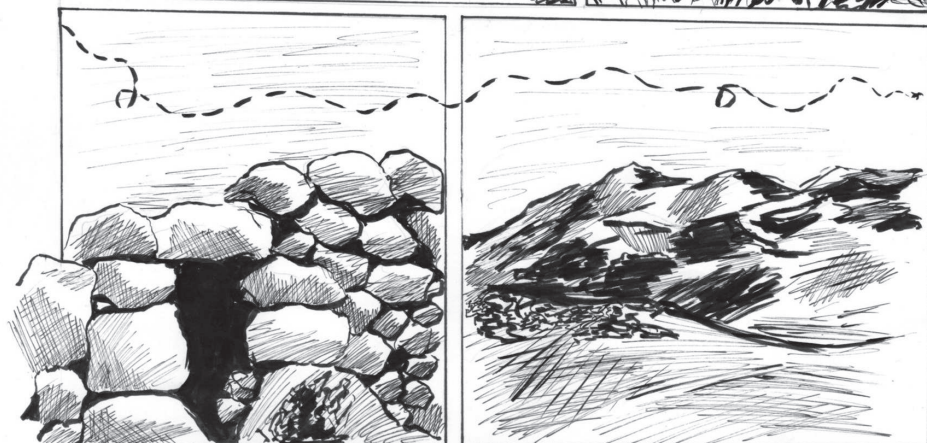
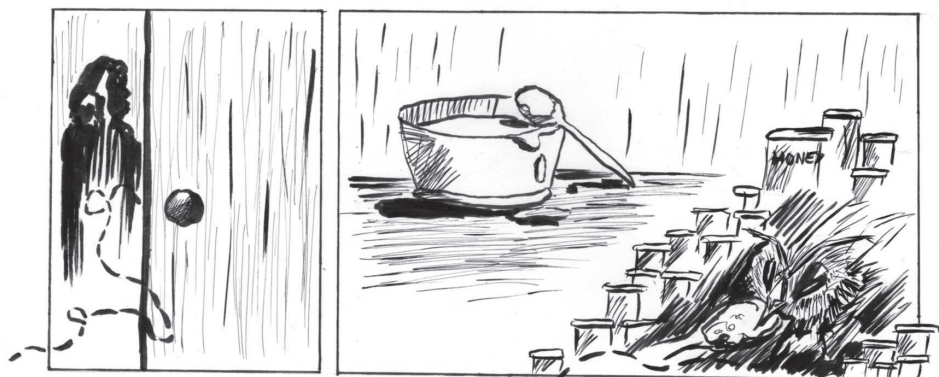


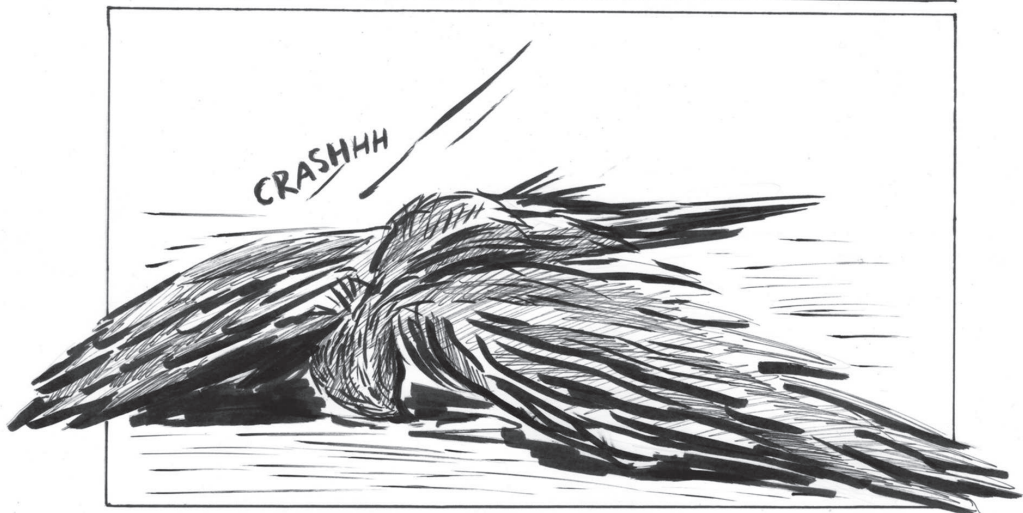
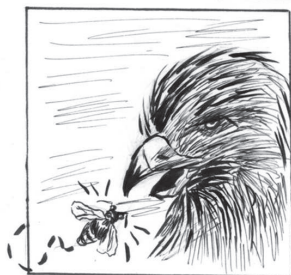
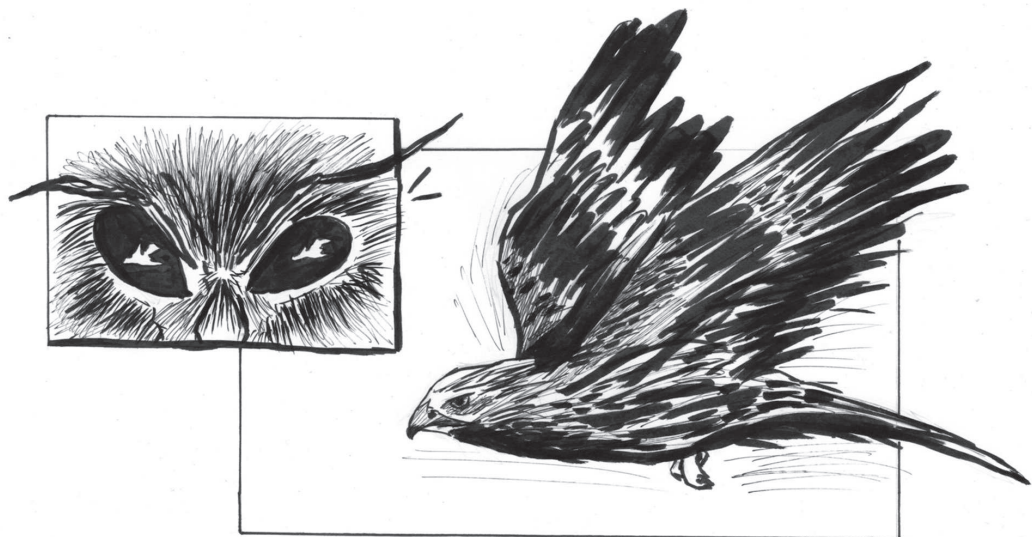
SPACE STATION -NGRIDA-

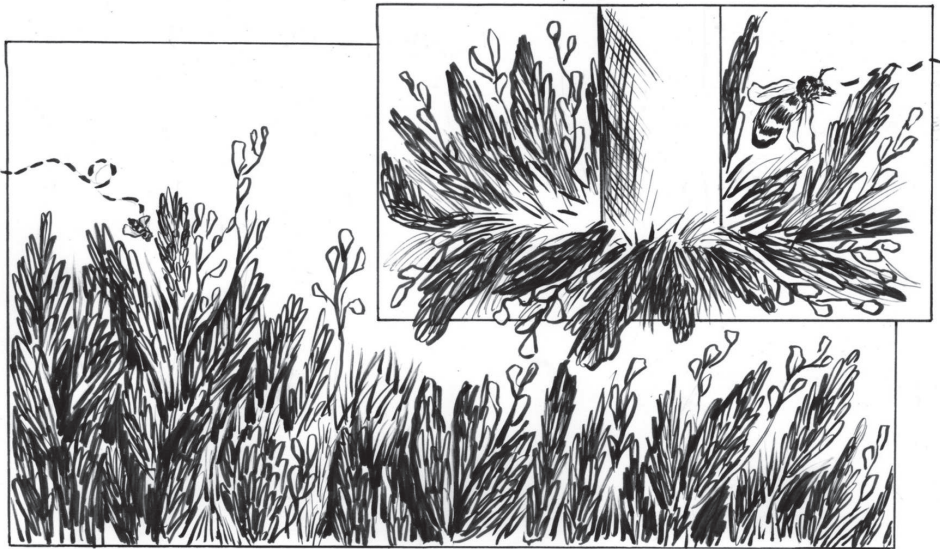
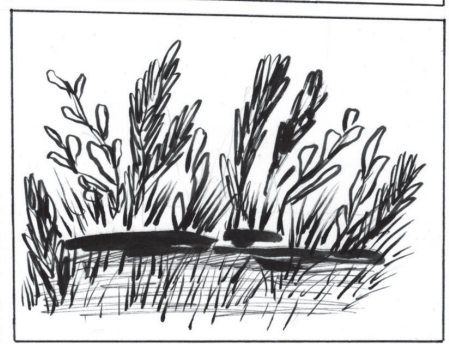
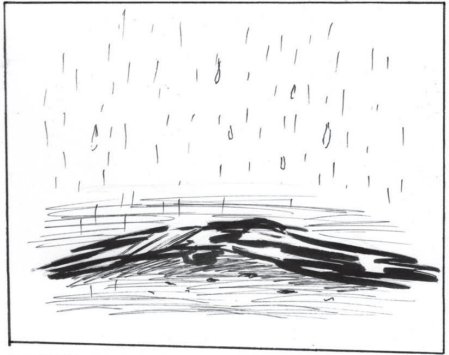
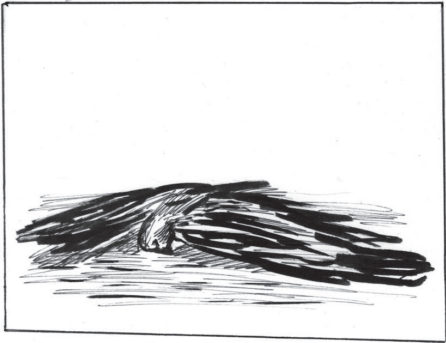




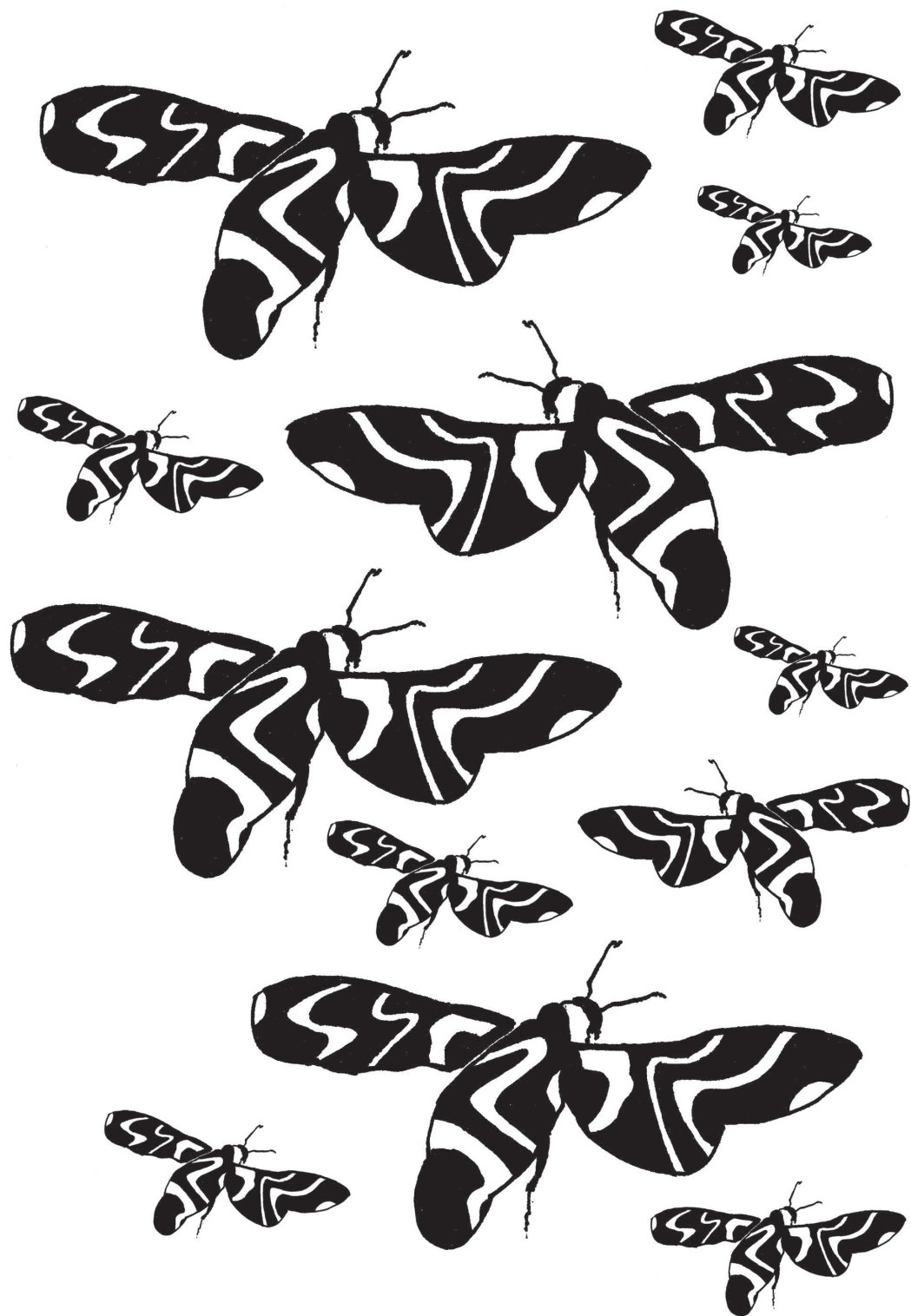




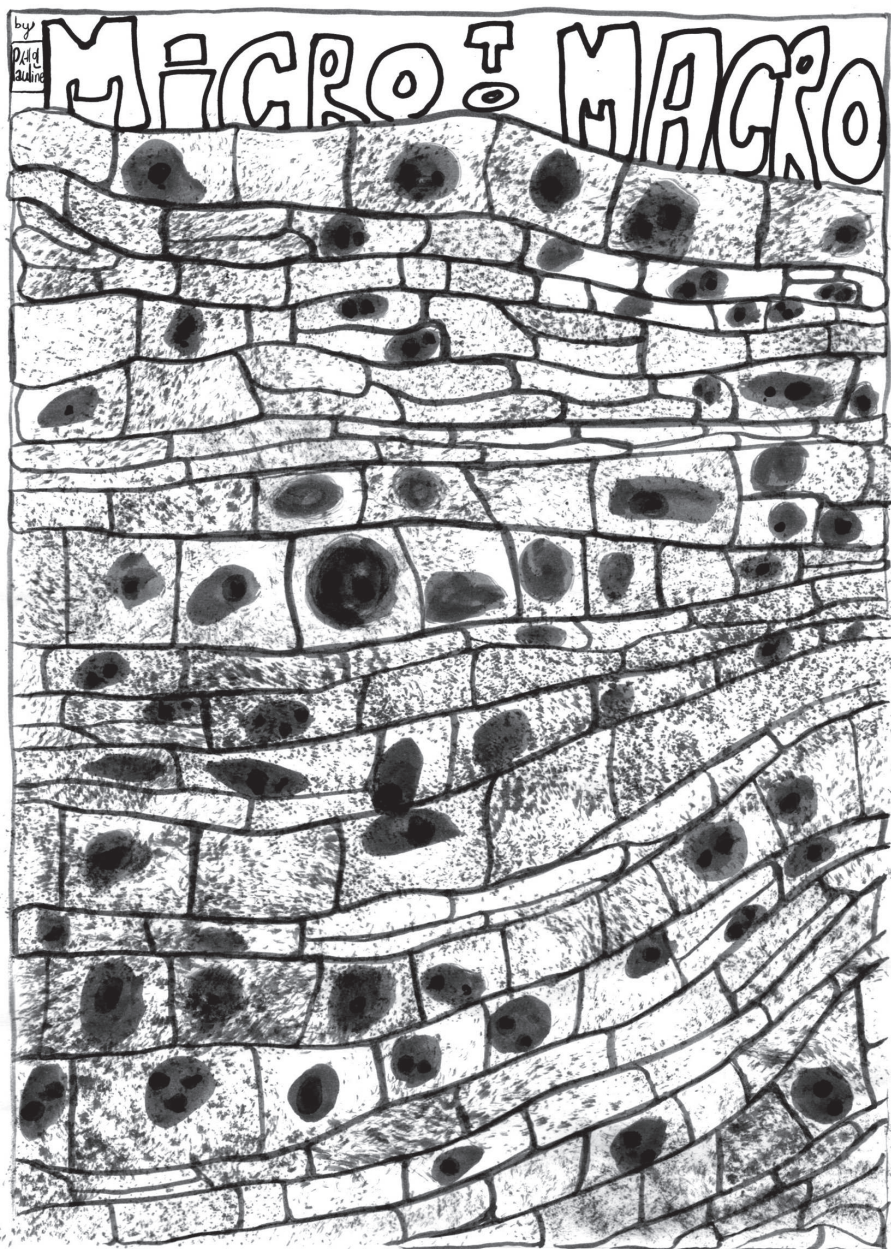


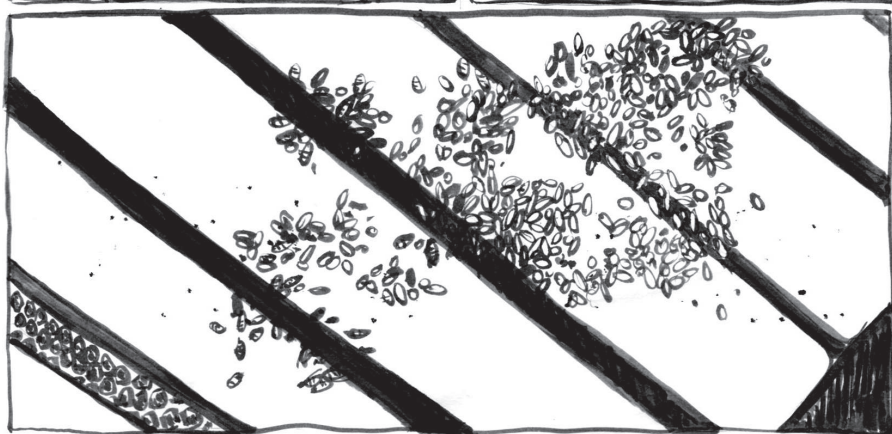
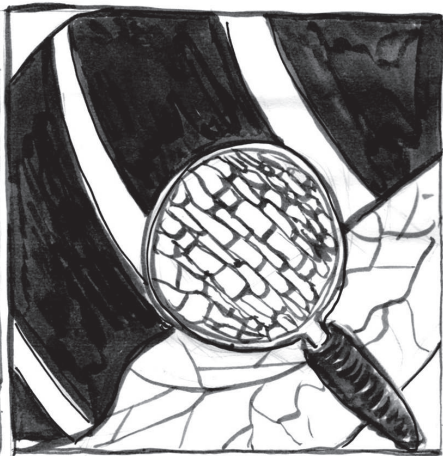
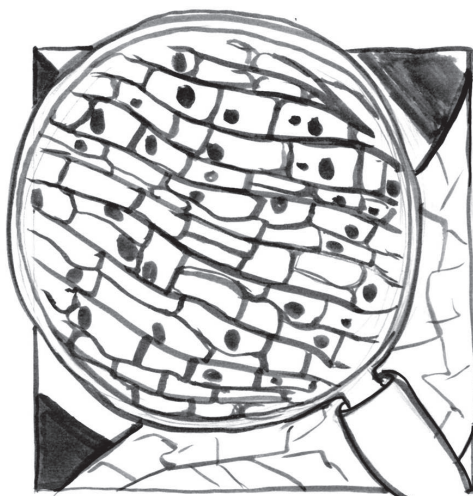


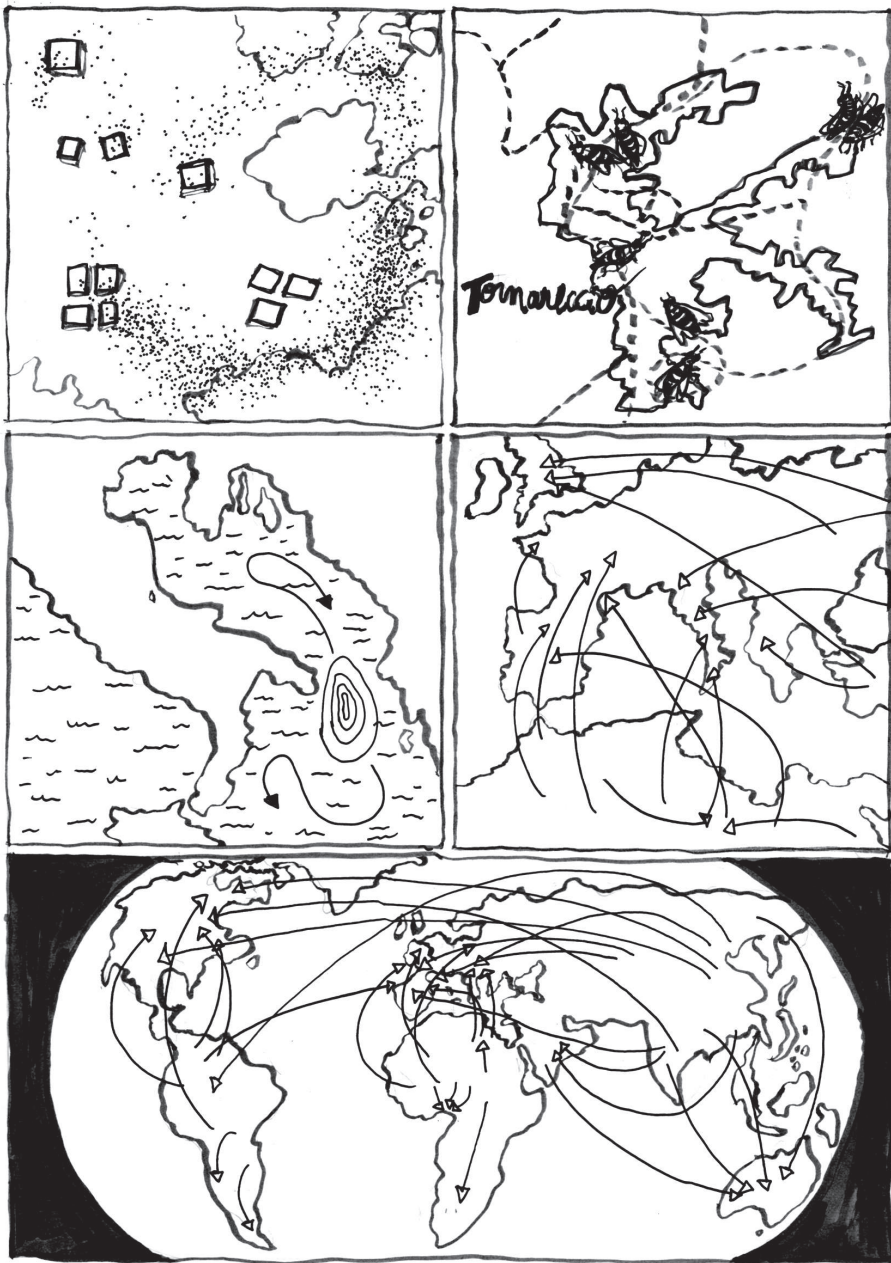


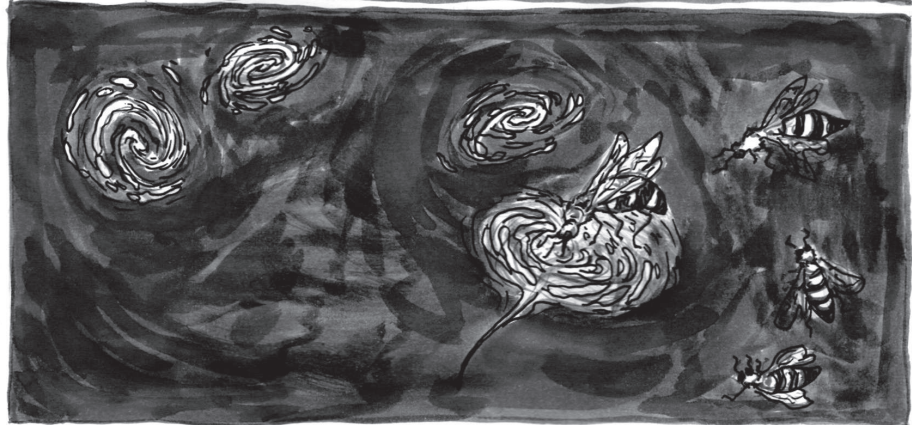
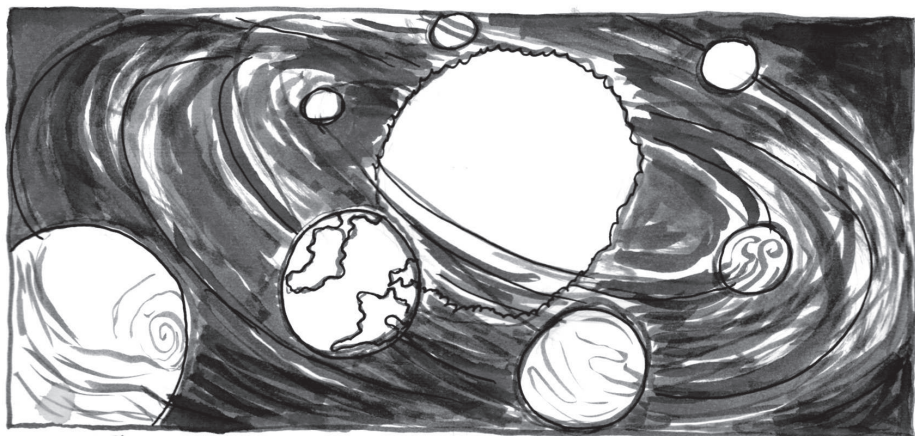




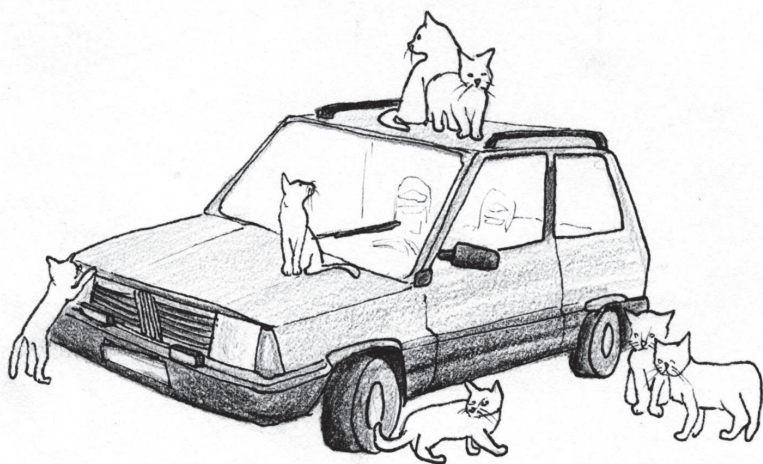








FINE



ARVÌ

Art by Komenc

Te ne jste luntane luntane
e diciste: Aspitte ch'arvinghe;...



so'tre anne che
guarde lu mare,...



so'tre anne che
guarde s'arvù.



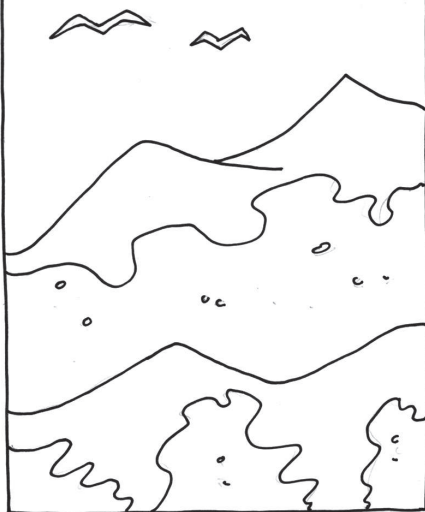
Ma tu, Carmè,
m'ingannate Carmè,
amore, amore amor
com'anghinne lu core.



E la sere m'addorme pinzeme,
ca dumane t'abbracce
cuntente,...



ma me sonne lu mare tremenne,...



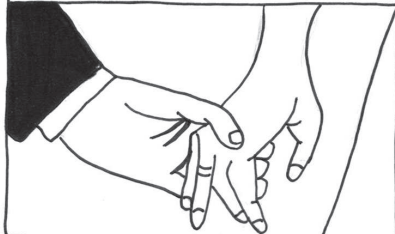
e j'diche: Carmele n'arvè.



Ma tu Carmè,
m'ingannate Carmè,
amore, amore amor
com'anghinne lu core.



Haj sapute ca tu n'ariturme,
haj sapute ca n'atre ti te;...



so'tre anne che garde lu mare,...



so'tre anne che garde s'arvi.



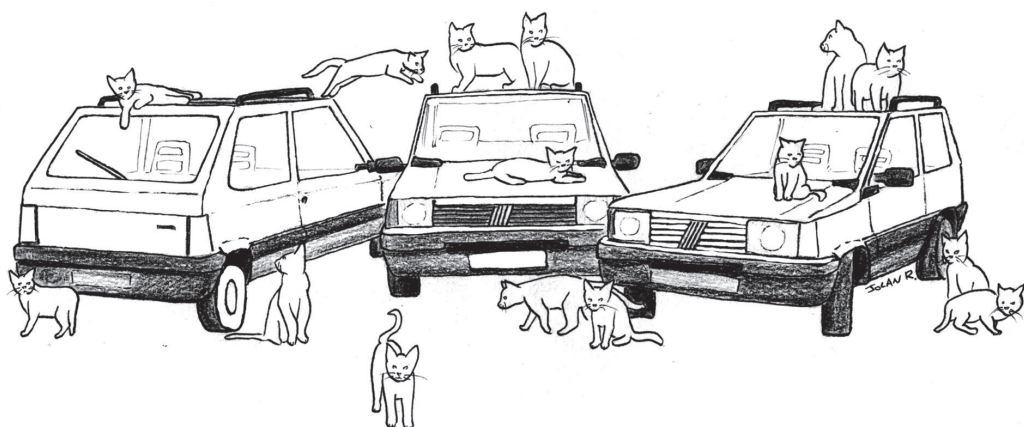
Ma tu, Carmè,
m'ingammate Carmè,...

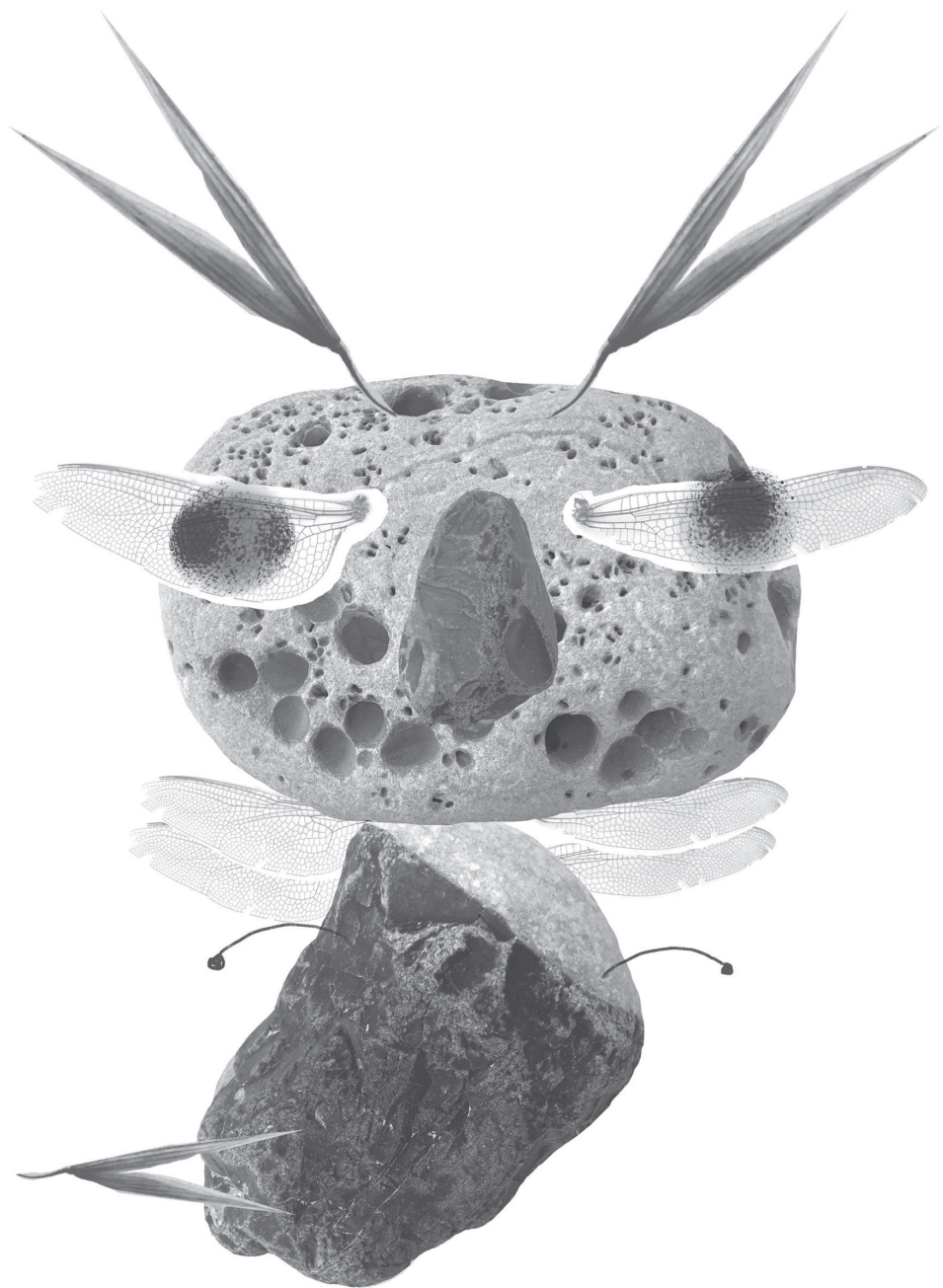


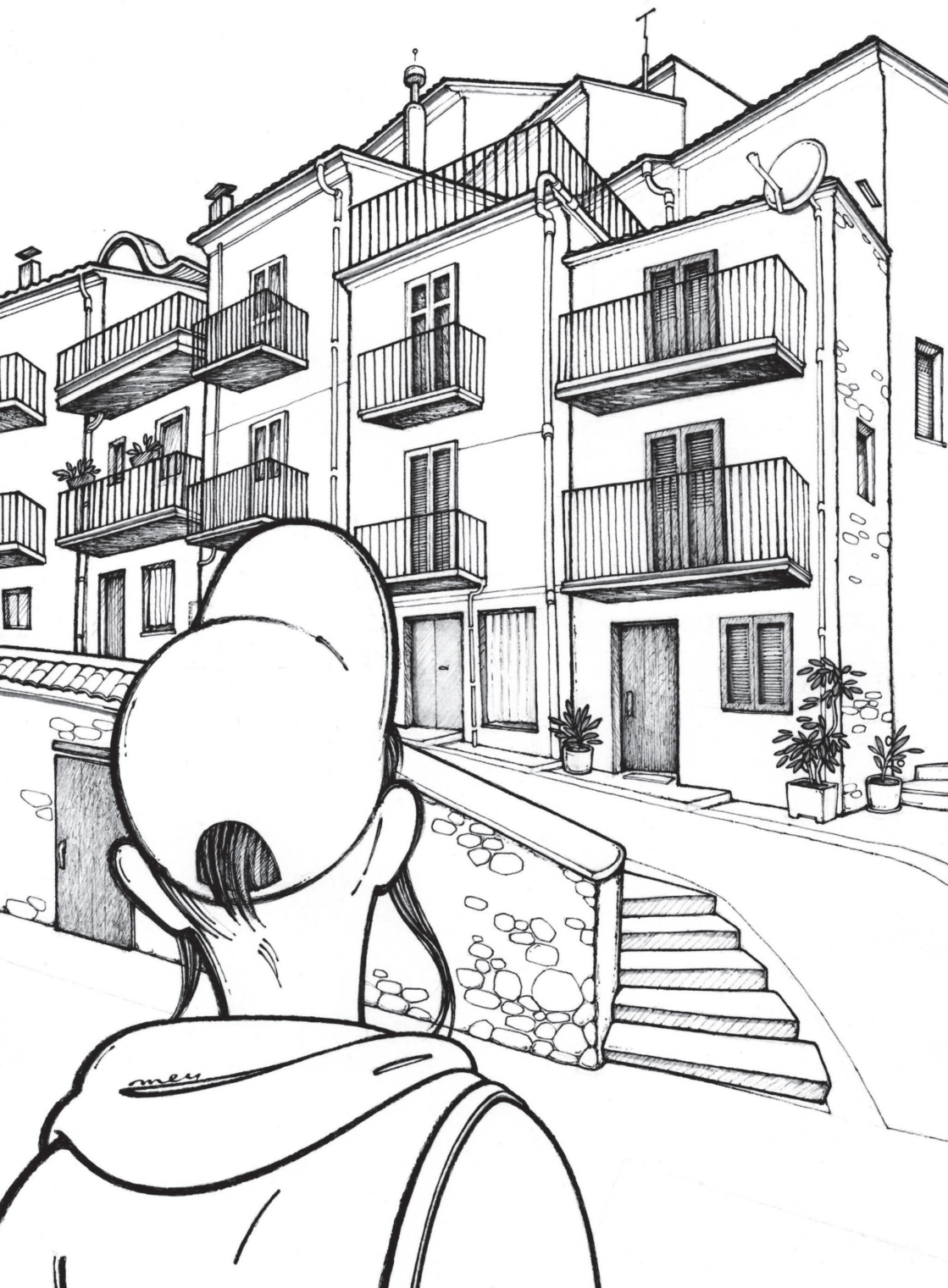
amore, amore amor
com'anghime lu core.



TORNARECCHAT









THE COLOR OF TORNARECCIO





THE JOURNEY OF GODFRED

DURING OUR STAY IN TORNARECCIO, ITALY, WE WENT TO THE BEACH, ONE HOUR RIDE FROM THE TOWN. EVERYONE WAS HAPPY TO HAVE A MOMENT TO RELAX AND JUMP IN THE WATER AFTER DAYS OF HARD WORK.



AMONG US, THERE WAS ONE GUY SILENTLY SITTING UNDER THE SUN UMBRELLA AND LOOKING AT THE SEA. I WAS INTRIGUED BY HIS PRESENCE SO I APPROACHED HIM AND STARTED A CONVERSATION

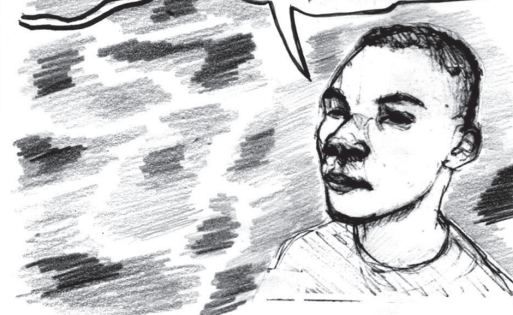


THAT'S OUR FRIEND FROM GHANA



INTERESTING...HOW WAS YOUR LIFE IN GHANA BEFORE ARRIVING HERE?

TO BE HONEST, IT WAS TOUGH



HOW DID YOU DECIDE THAT?



MY FATHER DIED, AND MY MOTHER HAD AN ACCIDENT, I WAS LEFT ALONE...



SOME PEOPLE OFFERED ME
HELP, SO I JOINED THEM...



BUT THEY WERE NOT TELLING THE TRUTH...

THEY JOINED ME TO THE GROUP OF SOME
30 PEOPLE PACKED IN FIVE PICK UP
TRUCKS. WHEN I ASKED WHERE ARE WE
GOING, THEY SAID WE
WERE IN NIGER.



IT TURNED OUT THE CONVOY WAS
HEADING TOWARDS LIBYA, THROUGH
THE DESERT...



IT WAS A FIVE DAYS RIDE WITH
SHORT BREAKS TO REST AND SLEEP.

WE DIG A HOLE IN THE SAND WITH OUR HANDS
TO BURY HIM BEFORE CONTINUING OUR JOURNEY
I FELT I COULD DIE ANY MOMENT.



ONE MAN HAD AN ACCIDENT ON THE WAY.
HE FELL OUT OF THE TRUCK AND BROKE
HIS SPINE. HIS CHEST BONES WERE OUT...



PEOPLE AROUND ME WERE FROM VARIOUS
COUNTRIES: NIGERIA, GHANA, NIGER,
TOGO...



I WAS 14 YEARS OLD AT THAT TIME... WHEN WE ENTERED LIBYA,
THEY SOLD US.

SOLD???

YES, THEY SOLD ME TO ONE MAN AND SAID I NEEDED TO PAY MONEY BEFORE THAT FOR THE TRANSPORT. THAT PLACE IS VERY RISKY, THEY BEAT ONE GUY IN FRONT OF ME, HIS HAND WAS CUT AND HALF OF IT WAS HANGING WHILE THEY WERE STILL BEATING HIM...



THAT WAS IN THE CITY CALLED SABHA, IN LIBYA. THEY DO HUMAN TRAFFICKING AND LOTS OF BAD THINGS THERE.



I HAD NO PERSONAL DATA, NO DOCUMENTS, NOTHING. THE MAN WHO BOUGHT ME STARTED WORKING IN CONSTRUCTION JOBS - THAT'S WHAT STRANGERS AND MIGRANTS DO IN LIBYA. AS I WAS STILL A KID I COULD NOT WORK, BUT I FOLLOWED THEM SOMETIMES AND WATCHED THEM WORK.



THAT WAS IN 2019, THERE WAS AN ONGOING FIGHT BETWEEN BENGAZI AND TRIPOLI, TWO CAPITALS OF LIBYA. MY OWNER WAS INVITED TO WORK IN A MILITARY CAMP BUT BENGAZI PEOPLE SENT A BIG ROCKET, THE CAMP EXPLODED AND MAN DIED THERE...



...HE WAS TAKING GOOD CARE OF ME WHEN I NEEDED ANYTHING HE JUST HELPED ME. BUT WHEN HE DIED IT WAS TOUGH. THE MAN WHO WAS RENTING US OUT THE HOUSE SAID HE WILL HELP ME, AS LIBYA WAS NOT SAFE PLACE... I SAID OK. EVERY HOUSE THERE HAS A GUN, I COULD GET ROBBED BY CIVILIANS AT ANY PLACE IN THE STREET. SO, AFTER THREE YEARS IN LIBYA, I MOVED ON.

I WAS SLEEPING ONE NIGHT, THE HOUSE OWNER WOKE ME UP AND ASKED ME TO JOIN HIM IN HIS CAR. HE DIDN'T TELL WHERE WE ARE GOING... HE JUST SAID I SHALL RELAX AS HE WILL HELP ME.

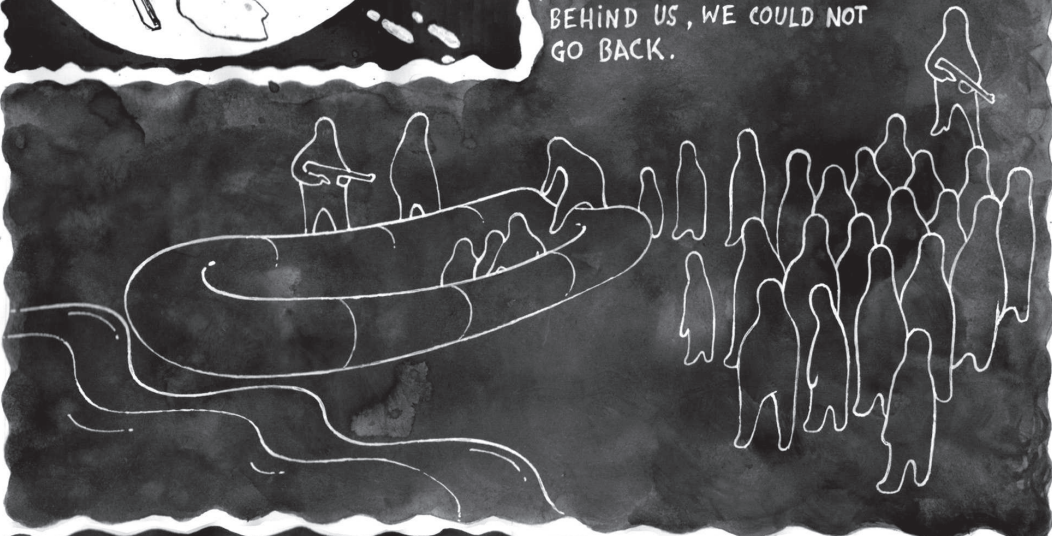


AROUND TWO IN THE MORNING WE ARRIVED AT THE SEASIDE. IT WAS FULL OF PEOPLE. THEY BROUGHT AN INFLATABLE BOAT AND STARTED PUMPING IT WITH A MACHINE.

INFLATED IT WAS ABOUT 10 METERS LONG. THEY ATTACHED A SMALL ENGINE AND CARRIED IT TO THE WATER.

WE FORMED A QUEUE AND EMBARKED: CHILDREN FIRST, THEN WOMEN, OLDER PEOPLE AT THE END.

MEN WITH MACHINE GUNS WERE BEHIND US, WE COULD NOT GO BACK.



WE WERE 73 PERSONS IN TOTAL. WHEN ALL WAS SET, THE ARAB MAN TURNED ON THE ENGINE AND SAID GOODBYE. WEATHER WAS GOOD, BUT EVERYTHING AROUND US WAS DARK. SLOW WAVES, BIG AS MOUNTAINS.



WHEN WE SAW THE DAYLIGHT APPEARING SLOWLY IT WAS A BIT OF RELIEF, JUST TO DISCOVER THAT LIBYAN POLICE WERE CHASING US AND SHOOTING AT US!



IF THE BULLET HIT OUR INFLATABLE BOAT WE WOULD ALL DIE, OR THEY WOULD CATCH US AND SELL US AGAIN TO SOMEONE...



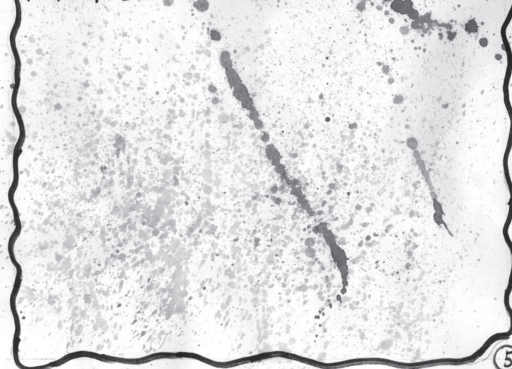
NOBODY OF US HAD A LIFE JACKET, MANY WERE WEAK, VOMITING, CRYING...



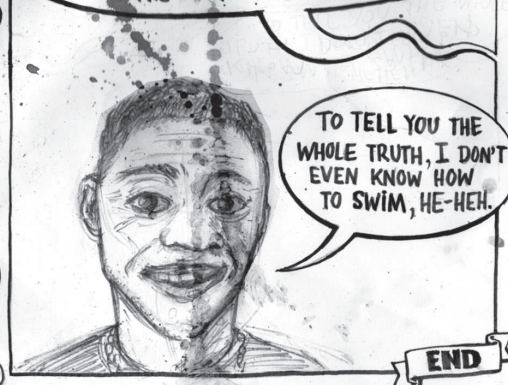
WE WERE ALREADY IN THE INTERNATIONAL WATER TERRITORY, AND THE BIG METAL RESCUE SHIP ARRIVED BEHIND US, BLOCKING THE LIBYAN BULLETS, WE WERE SAVED!



THEY GAVE US WATER AND CLOTHES, AND ASKED US FOR A MINUTE OF SILENCE FOR PEOPLE OF THE PREVIOUS BOAT - SOME OF THEM WANTED TO SEE A GIANT FISH SWIMMING NEAR, FELL IN THE SEA AND DISAPPEARED..



WOW, GODFRED, THANK YOU FOR SHARING THIS SACRED STORY WITH US!!! NOW I SEE THAT BEING AT THE BEACH MEANS SOMETHING COMPLETELY DIFFERENT FOR YOU THAN FOR THE REST OF THE WORLD...



TO TELL YOU THE WHOLE TRUTH, I DON'T EVEN KNOW HOW TO SWIM, HE-HEH.

END

IL VIAGGIO DI GODFRED

*traduzione dall'inglese a cura di
Alessia Micoli*

PG1:

1. Durante il nostro soggiorno a Tornareccio, Italia, siamo andati al mare che dista circa un'ora di macchina dalla città. Tutti erano felici di avere un momento per distendersi e fare un bagno dopo giorni di duro lavoro ...

2. Tra di noi, c'era un ragazzo seduto in silenzio sotto l'ombrellone, guardando il mare.
Ero incuriosito dalla sua presenza così mi sono avvicinato a lui e ho iniziato a parlargli.

3. È il nostro amico del Ghana.
Ciao, mi chiamo Godfred, vengo dal Ghana, voglio diventare un meccanico, imparare a riparare le macchine.

Sì, è il mio desiderio.

Come mai?

4. Molto tempo fa, quando avevo tredici anni, ho visto alcune persone fare questo e mi sono detto "sì, questo è quello che voglio fare".

5. Interessante. Com'era la tua vita in Ghana prima di arrivare qui?
Ad essere onesti, è stata dura.

6. Mio padre è morto, mia madre ha avuto un incidente, sono stato lasciato solo ...

PG2:

1. Alcune persone mi hanno offerto aiuto, così mi sono unito a loro.
Ma non stavano dicendo la verità.

2. Mi hanno inserito in un gruppo di circa trenta persone stipate in cinque pickup.
Quando ho chiesto dove eravamo, hanno detto che eravamo in Niger.

3. Ma venne fuori che il convoglio era diretto verso la Libia attraverso il deserto ...
... è stato un viaggio di cinque giorni con brevi pause per riposare e dormire.

4. Un uomo ha avuto un incidente sulla strada, è caduto dal camion e si è rotto la spina dorsale.
Le ossa del petto erano fuori ...

5. Abbiamo scavato una fossa nella sabbia con le nostre mani per seppellirlo prima di continuare il nostro viaggio.
Sentivo che potevo morire in qualsiasi momento.
All'epoca avevo quattordici anni.

6. La gente intorno a me proveniva da vari paesi: Nigeria, Ghana, Niger, Togo ...
... Quando siamo entrati in Libia, ci hanno venduti.

VENDUTI????!

PG 3:

1. Sì, mi hanno venduto ad un uomo e mi hanno detto che dovevo pagare per il trasporto.

Quel posto è molto pericoloso, hanno picchiato un ragazzo davanti a me, la sua mano è stata tagliata e la metà di essa era ancora appesa mentre lo stavano picchiando.

2. Era nella città di Sabha in Libia. Lì fanno traffico di esseri umani e molte altre cose tremende.

3. Non avevo dati personali, nessun documento, niente.
L'uomo che mi ha comprato ha iniziato a lavorare nell'edilizia – questo è quello che fanno gli stranieri e i migranti in Libia. Essendo ancora un bambino, non potevo lavorare, ma a volte lo seguivo e lo guardavo lavorare.

4. Era il 2019, c'era una lotta in corso tra Bengasi e Tripoli, le due capitali della Libia.
L'uomo fu invitato a lavorare in un campo militare, ma da Bengasi fu sparato un razzo, il campo esplose e l'uomo morì.

... Si prendeva cura di me – quando avevo bisogno di qualcosa mi aiutava sempre. Ma quando è morto è stata dura. L'uomo che ci affittava la casa disse che mi avrebbe aiutato, perché la Libia non era un posto sicuro ... gli dissi Ok.
In ogni casa lì c'è una pistola, sarei potuto essere derubato in qualsiasi momento. Quindi, dopo tre anni in Libia, me ne sono andato

PG 4:

1. Un notte, mentre dormivo, il proprietario della casa mi svegliò e mi chiese di raggiungerlo nella sua auto. Non mi disse dove stavamo andando. Mi disse solo di rilassarmi, lui mi avrebbe aiutato.

2. Alle due del mattino arrivammo al mare. Era pieno di persone.
Hanno portato un gommone e hanno iniziato a gonfiarlo con una macchina. Gonfiato, era lungo circa dieci metri. Hanno attaccato un piccolo motore e portato la barca in acqua.

3. Ci siamo messi in coda e ci siamo imbarcati: i bambini prima, poi le donne, le persone anziane per ultime.
Degli uomini con le mitragliatrici erano dietro di noi, non potevamo tornare indietro.

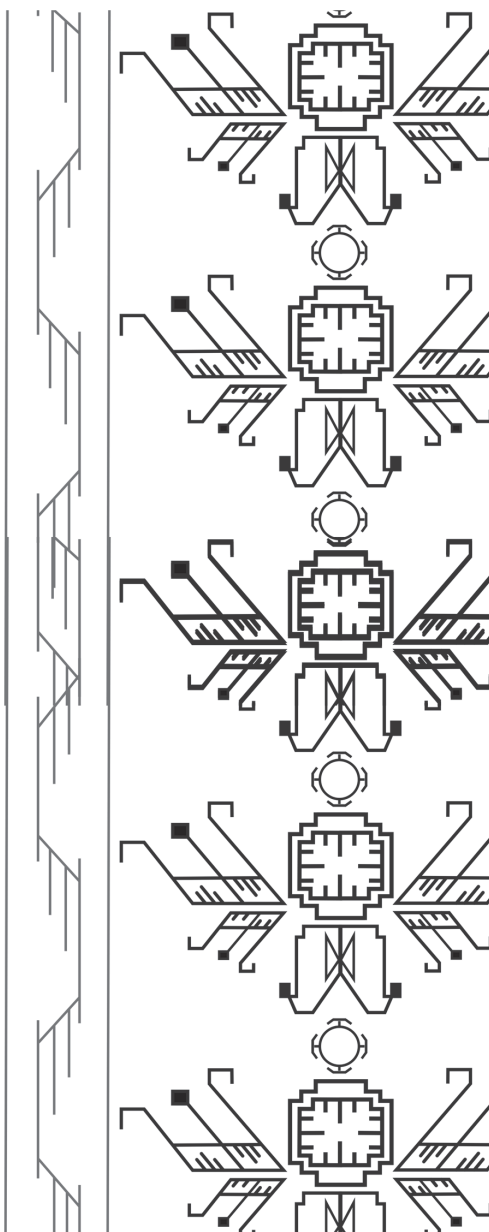
4. Eravamo 73 persone. Quando tutto era pronto, un uomo arabo ha acceso il motore e ci ha detto addio.
Il tempo era buono ma tutto intorno a noi era buio. Onde lente, grandi come montagne.

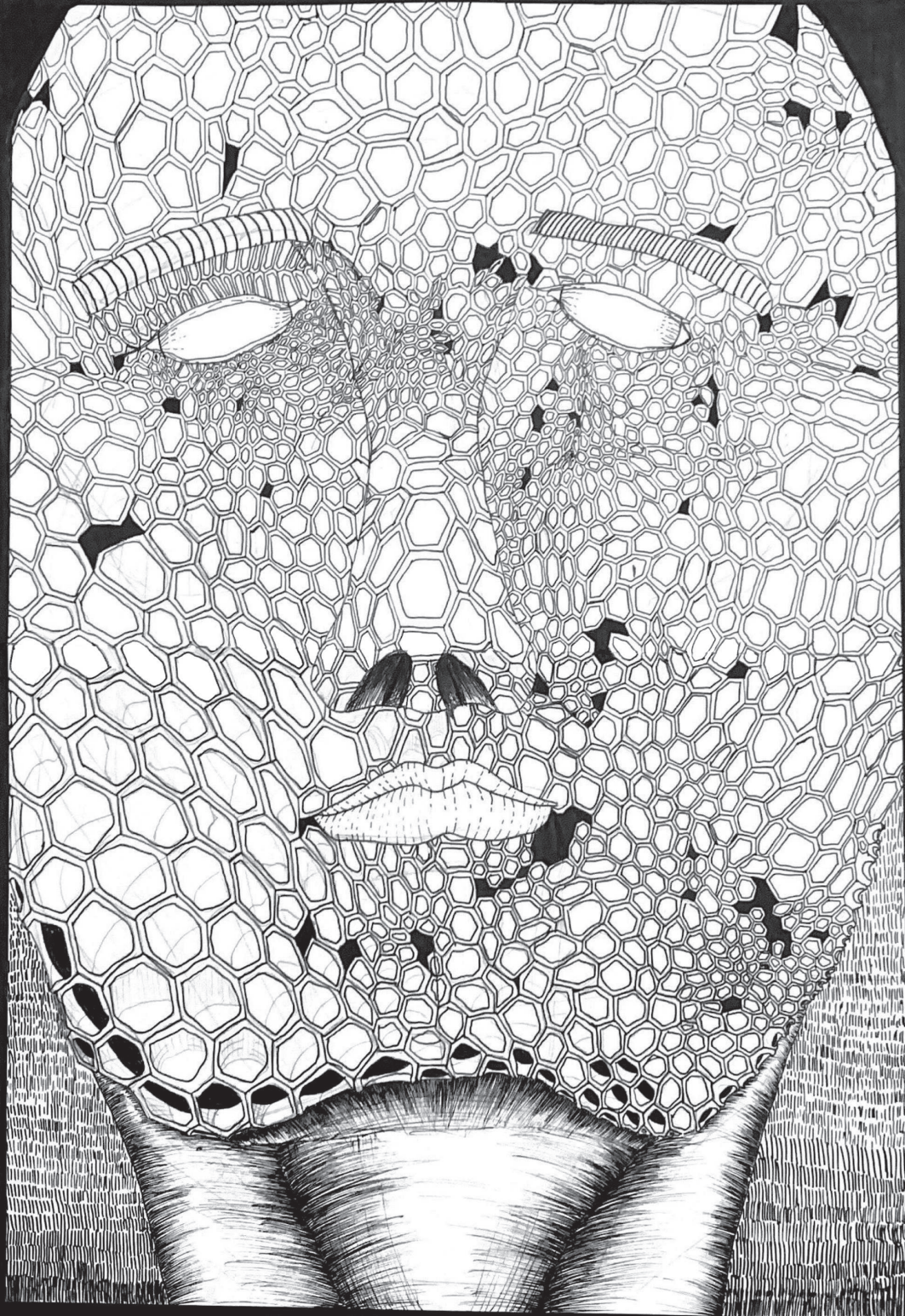


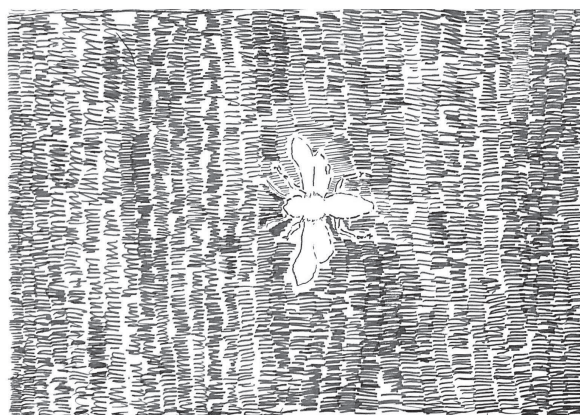
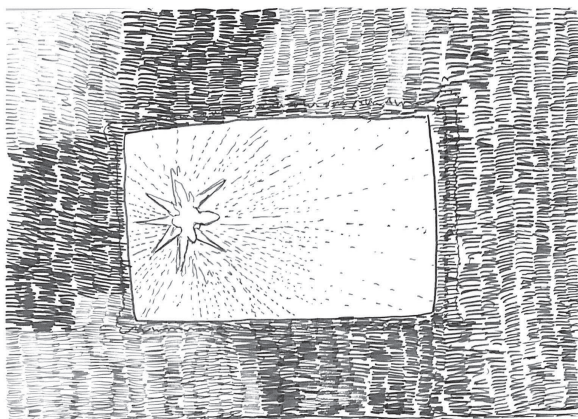
PG 5:

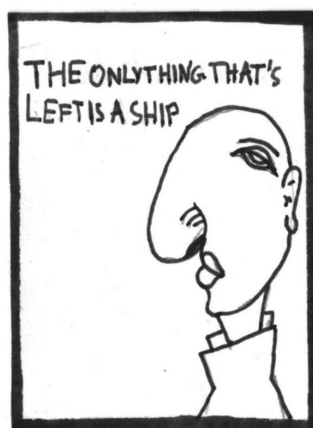
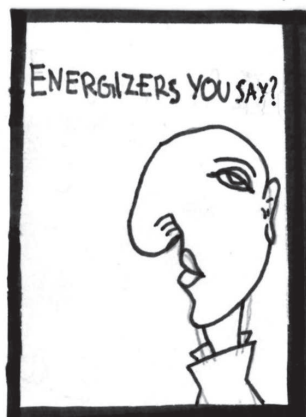
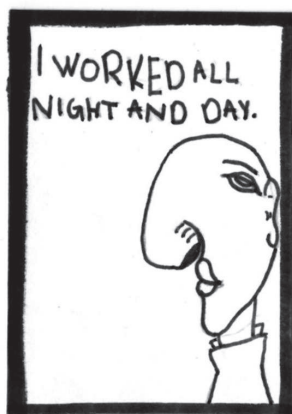
1. Quando abbiamo visto la luce del giorno apparire lentamente, è stato un sollievo ma abbiamo subito scoperto che la polizia libica ci inseguiva e ci sparava!
2. Se un proiettile avesse colpito il gommone saremmo morti tutti, o ci avrebbero preso e ci avrebbero venduti di nuovo a qualcuno.
3. Nessuno di noi aveva un giubbotto di salvataggio. Molti erano deboli, vomitavano, piangevano ... sulla barca non c'era il gabinetto, la gente ha dovuto fare i propri bisogni sul posto.
4. Eravamo già in acque internazionali, infatti una grande nave di salvataggio era arrivata dietro di noi bloccando i proiettili libici.
Eravamo salvi!
5. Ci hanno dato acqua e vestiti e ci hanno chiesto un minuto di silenzio per la gente della barca precedente: alcuni di loro volevano vedere da vicino un pesce gigante nuotare ma sono caduti in mare e scomparsi ...
6. Wow Godfred, grazie per aver condiviso questa storia sacra con noi. Capisco che essere in spiaggia significhi qualcosa completamente diverso per te che per il resto del mondo ...

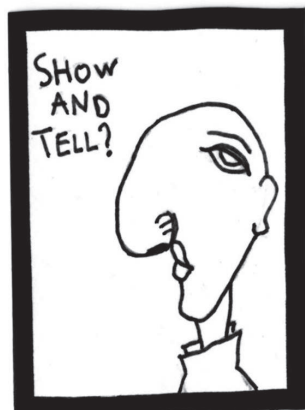
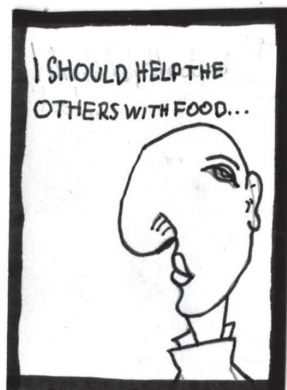
- A dirti la verità non so nemmeno nuotare, eheheh

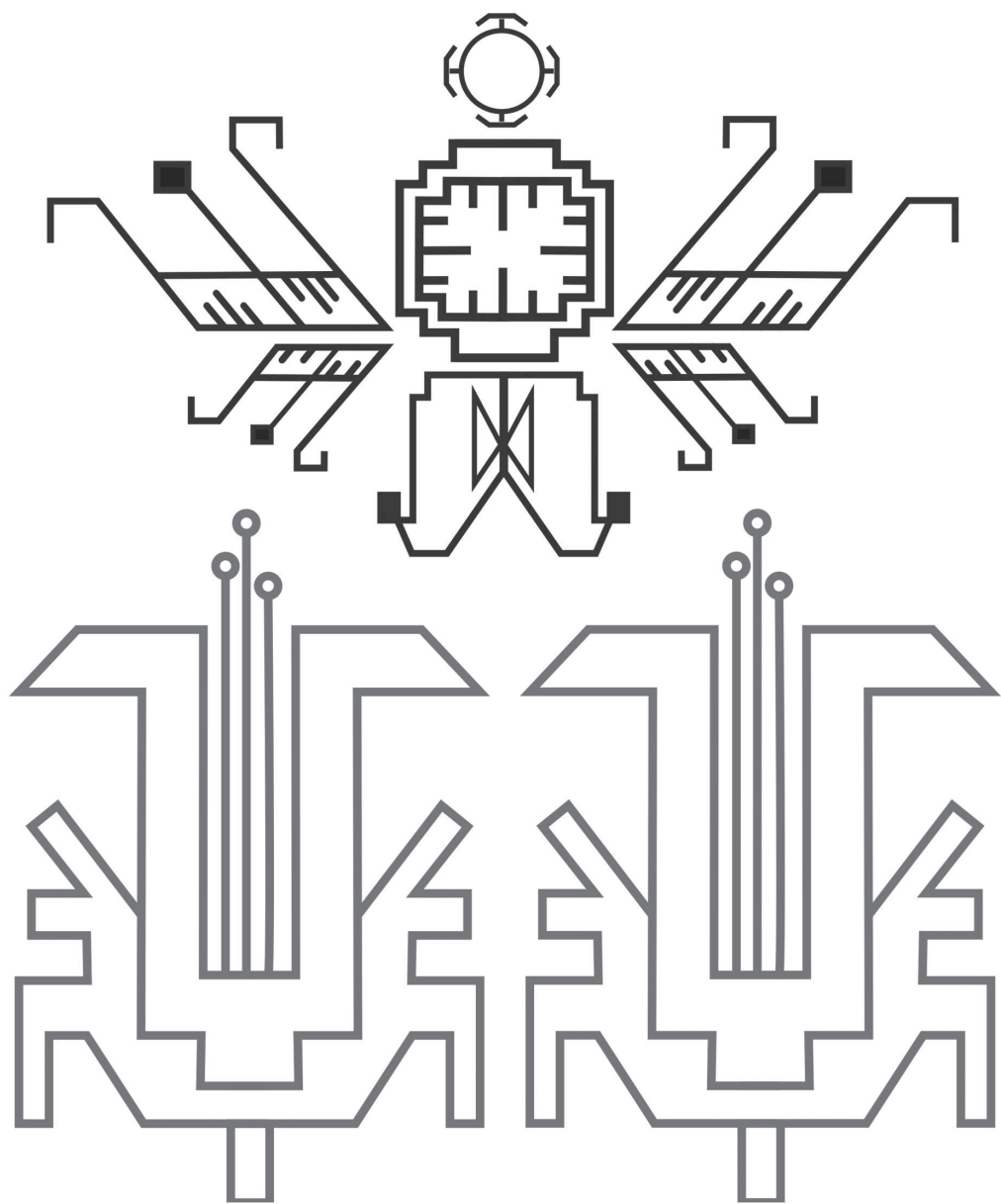












Inquadre
il
QR code
per
accedere alla
playlist
di YouTube
contenente
11 video
prodotti durante
il progetto:

scan
this
QR
code
to
access
youtube playlist
with 11 videos
from
our
projects:



murals
animation
stop motion
stunts
making of
video documentation
& more

films













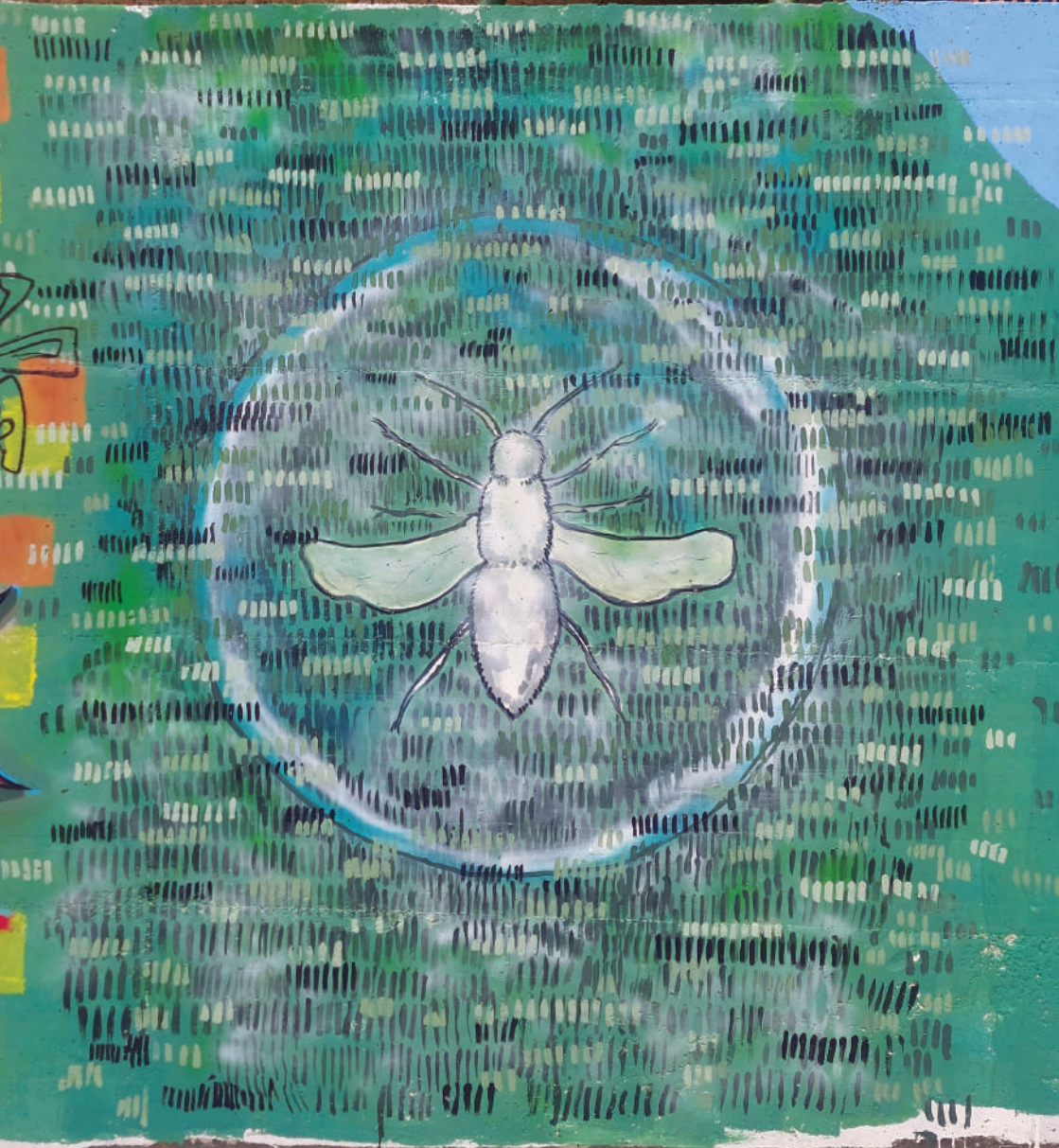






@KEMSA.RT







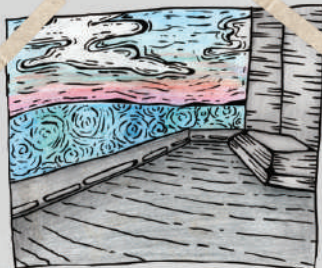


DEAR DIARY

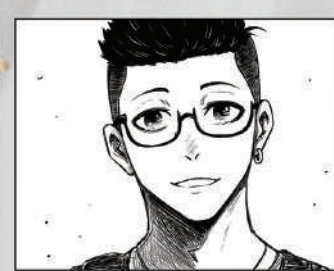
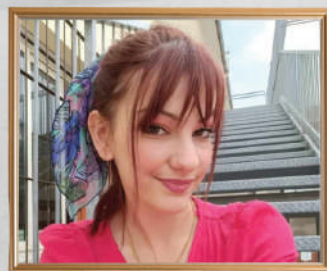
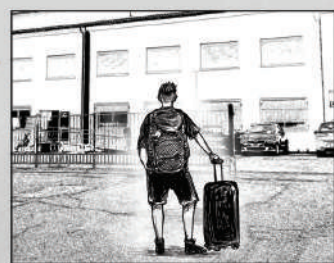
WELCOME TO TORNARECCIO!



UN LUNGO CAMMINO MI HA PORTATO A TORNARECCIO...



È UNA SENSAZIONE COSÌ STRANA TROVARSI IN QUESTO NUOVO POSTO



TORNARECCIO JULY 2023



EMILIJA MITRAŠINOVIĆ

LUCIJA GOLUBOVIĆ

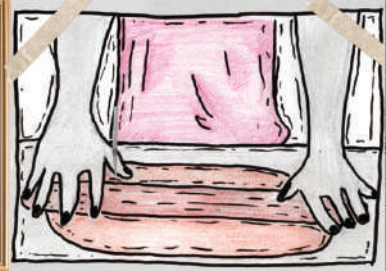
PETAR CHAKAROV



OH GUARDA! CHE MOSAICI INTERESSANTI!



PREPARARE IL CIBO ITALIANO È DIFFICILE!



MA TUTTO È RISULTATO DELIZIOSO!



GLI ABITANTI DI TORNARECCIO SONO COSÌ ACCOGLIENTI, LA CENA È STATA MOLTO DIVERTENTE.





TORNARECCIO

AVEVO CON ME QUESTO
CHUPA, NON SAPEVO COSA
FARCI, ERO ALLA SERATA
ORGANIZZATA DALL'ERASMUS
DOVE DOVEVAMO CUCINARE
DEI PIATTI TIPICI.

ALL'IMPROVISO VEDO UNA
BAMBINA, ERA VERAMENTE
CARINA.

DECISI DI DARLE IL MIO
DOLCETTO.

MI SONO AVVICINATA MA LEI
ERA MOLTO TIMIDA, PERO'
DOPO AVERLE OFFERTO IL
CHUPA, UN SORRISO LE HA
ILLUMINATO IL VOLTO.

CI SIAMO DATE IL CINQUE

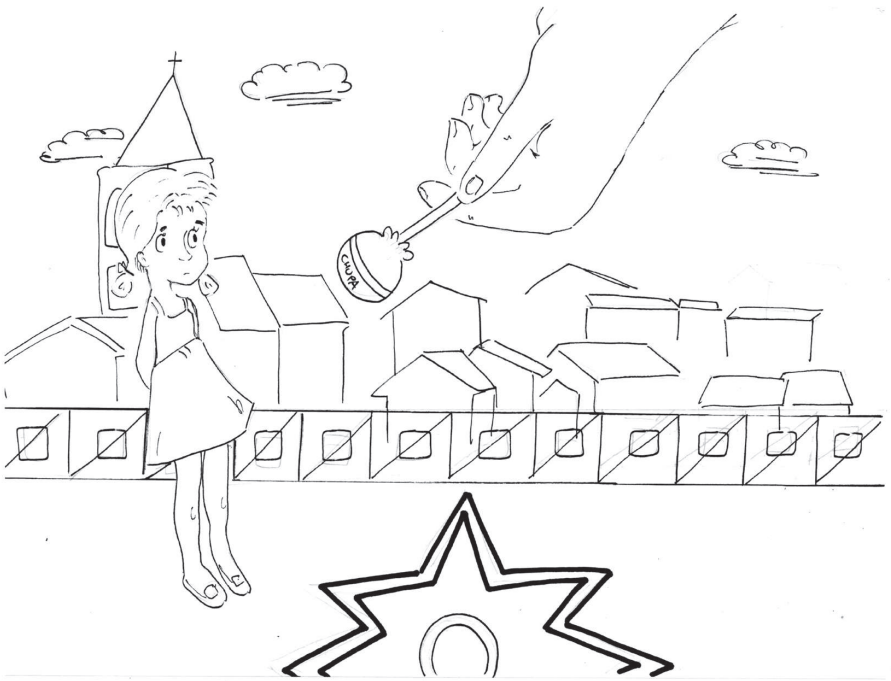
E LEI SE NE È ANDATA
TUTTA FELICE.

I HAD THIS CHUPA WITH ME,
I DIDN'T KNOW WHAT TO DO WITH
IT, I WAS AT THE EVENING
ORGANIZED BY ERASMUS WHERE
WE HAD TO COOK TYPICAL DISHES.
SUDDENTLY I SEE A LITTLE
GIRL, SHE WAS REALLY PRETTY.
I DECIDED TO GIVE HER MY
CANDY.

I APPROACHED BUT SHE WAS
VERY SHY, BUT AFTER I
HANDED HER MY CHUPA, A SMILE
LIT UP HER FACE.

WE GAVE EACH OTHER A HIGH
FIVE AND SHE WALKED AWAY
ALL HAPPY.





Alessio



(P)ARTICIPANTS



Julie Gazon, Marie-Pierre Coninx, Elise Cransveld, Anouk Thimister, Léona Raponi,
Jolan Rondal, Mathis Stembert - **Belgium**

Anastasija Miljević, Katarina Borojević, Isidora Prole, Adrijana Radošljević, Andrija
Cvetkovic, Danilo Pauković, Dušan Mušić - **Bosnia & Herzegovina**

Doroteya Maneva, Teodora Doncheva, Polina Stoyanova, Nikolay Chakarov, Petar
Chakarov, Aleksandra Ventova, Damyan Nikolov, Daniela Mandzharova, Monika
Borislavova - **Bulgaria**

Vladimir Palibrk, Aline Rousseaux, Thibault Matard, Pauline Harosteguy - **France**

Bojan Lacmanovic, Angelo D'Ippolito - **Germany**

Mario Serrao, Giorgio Micoli, Nicola Di Luzio, Wisdom Omoiero, Godfred Agyei,
Alessia Micoli - **Italy**

Filip Matanović, David Bleništa, Đorđe Kamenarović, Nikolina Petricevic, Vanja
Popović, Tina Bogojević, Lucija Golubović - **Montenegro**

Cristiana Margarete Ribeiro da Fonseca e Braga dos Santos, Filipe Figueira, José
Carvalho, Ana Margarida Pinto de Castro Oliveira, Massimo Neves, Carolina
Bracher, Lara Faustino, Ana Madalena Santos, Tomás da Nóbrega - **Portugal**

Natalija Stojanović, Aleksandar Veljković, Marta Stanojlović, Emilija Mitrašinović,
Nikola Pavković, Nikola Pejaković - **Serbia**

*This book may contain some grammar mistakes in the English and Italian texts.
Thank you for your understanding and for your consideration for the efforts we
invested in writing in these languages :-)*

*Questo libro può contenere alcuni errori nei testi in inglese e in italiano. Contiamo sulla vostra
comprensione e sulla vostra considerazione per lo sforzo che abbiamo fatto nello scrivere in
queste lingue. Grazie!*

TABLE OF CONTENTS

Polina Stoyanova.....	front cover, pg1
Introduction EN/IT.....	pg 03
Cristiana Margarete.....	pg 08
Vladimir Palibrk /Dzaizku/.....	pg 14
Katarina Borojević.....	pg 22
Julie Gazon.....	pg 28
Pauline Harosteguy.....	pg 30
Jolan Rondal.....	pg 34
Djordje Kamenarević.....	pg 35
Jolan Rondal.....	pg 41
Aleksandra Ventova	pg 42
Teodora Doncheva	pg 43
Isidora Prole & Bojan Lacmanović.....	pg 45
Julie Gazon.....	pg 46
Collective work “Journey of Godfred”.....	pg 47
Dušan Mušić.....	pg 55
Nikolay Chakarov.....	pg 56
Dušan Mušić.....	pg 57
Adrijana Radošljević.....	pg 59
Films QR code.....	pg 60
Murals by Filipe Figueira, José Carvalho.....	pg 61
Daniela Mandzharova	pg 62
Danilo Pauković and Aline Rousseaux.....	pg 63
Marta Stanojlović and Filipe Figueira.....	pg 64
Nikolay Chakarov and Lara Faustino.....	pg 65
Filip Matanović, Andrija Cvetković, Pauline Harosteguy.....	pg 66
Anastasija Miljević, José Carvalho.....	pg 67
Aleksandar Veljković, Damyan Nikolov.....	pg 68
Elise Cransveld, Ana Madalena Santos, Aleks Veljković, Anouk Thimister.....	pg 69
Nikolay Chakarov.....	pg 70
Massimo Neves.....	pg 71
Emilija Mitrašinović, Lucija Golubović, Petar Chakarov.....	pg 72
Natalija Stojanović, Doroteya Maneva.....	pg 74
Teodora Doncheva.....	pg 75
Alessia Micoli.....	pg 76
List of project participants.....	pg 78
TABLE OF CONTENTS.....	pg 79
back cover photos: Ana Margarida Pinto de Castro Oliveira.	

Publication realised by ARCI Vasto/ San Salvo
Pubblicazione realizzata da ARCI Vasto/San Salvo



**CIRCOLO
TERRITORIALE
VASTO**

Publication printed thanks to the support of:
Stampa realizzata grazie al supporto di:

